

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2006

Indice

Organi di Amministrazione e Controllo	3
Dati di sintesi	4
Contesto di mercato	5
Quadro regolamentare di riferimento	9
Azioni Tiscali	12
Informazioni sulla gestione	15
Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo	15
Fatti di rilievo del primo semestre	27
Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione	28
Corporate Governance	30
Gruppo Tiscali - prospetti contabili consolidati e note esplicative al 30 giugno 2006	31
Conto Economico.....	32
Stato Patrimoniale.....	33
Rendiconto Finanziario.....	34
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	35
Note esplicative.....	36
Tiscali S.p.A. - prospetti contabili al 30 giugno 2006	66
Conto Economico.....	67
Stato Patrimoniale.....	68
Rendiconto Finanziario.....	69
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	70
Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) da parte della capogruppo	
Tiscali S.p.A.	71
Relazione della Società di Revisione	86

i

Data di emissione: 13 settembre 2006

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo www.tiscali.com

Tiscali S.p.A.

Sede Legale in Cagliari, Località Sa Illetta, SS195 Km 2,3

Capitale Sociale €198.369.071,30

Registro delle Imprese di Cagliari e P.IVA n. 02375280928 R.E.A. - 191784

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

■ Composizione degli organi sociali

■ Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vittorio Serafino

Amministratore Delegato

Tommaso Pompei

Direttore Finanziario

Massimo Cristofori

Consiglieri

Francesco Bizzarri

Gabriele Racugno

Mario Rosso

■ Collegio sindacale

Presidente

Aldo Pavan

Sindaci

Piero Maccioni

Massimo Giaconia

Sindaci supplenti

Andrea Zini

Rita Casu

■ Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

DATI DI SINTESI

Dati economici (milioni di Euro)	<i>30 giugno 2006</i>	<i>30 giugno 2005</i>	<i>Variazione in %</i>
• Ricavi	413	354	17%
• Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	64	52	22%
• Risultato Operativo	(28)	(46)	(39%)
Dati patrimoniali e finanziari (milioni di Euro)	<i>30 giugno 2006</i>	<i>31 dicembre 2005</i>	
• Totale attività	1.011	1.043	
• Indebitamento finanziario netto	334	290	
• Patrimonio netto	237	311	
• Investimenti	92	169	
Dati operativi (migliaia)	<i>30 giugno 2006</i>	<i>31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione netta abbonati 1° semestre</i>
Utenti Accesso	4.457	4.723	
Utenti ADSL (<i>broadband</i>)	2.073	1.715	358
di cui: Utenti ADSL <i>unbundling</i>	514	369	145

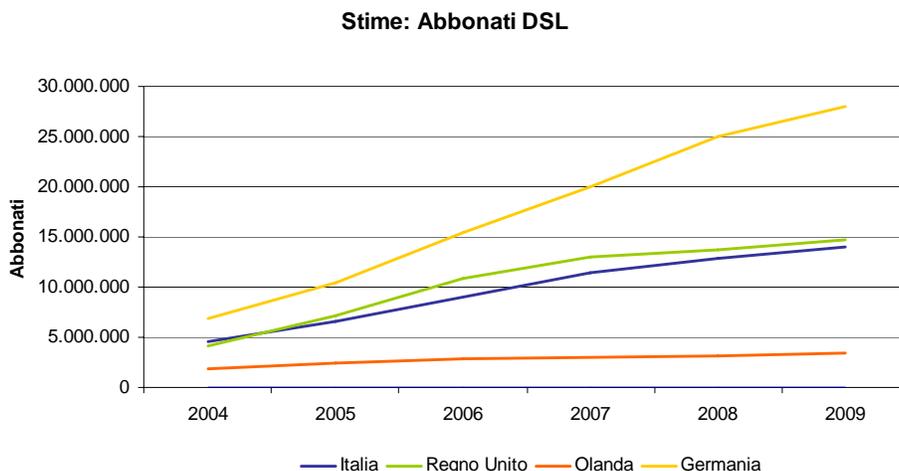
CONTESTO DI MERCATO¹

A fine 2005, in Europa, 93 milioni di famiglie avevano accesso ad Internet, dato rappresentativo di una penetrazione del mercato residenziale del 30%. Si prevede che, entro la fine del 2009, tale dato dovrebbe raggiungere circa 132 milioni di famiglie ovvero un tasso di penetrazione al livello residenziale del 41% circa.

Al 31 dicembre 2005, le famiglie con accesso ad Internet erano in Italia 8,7 milioni (tasso di penetrazione sulle famiglie di 37%), nel Regno Unito di 16 milioni (penetrazione del 63%), in Olanda circa 5 milioni (penetrazione del 71%) ed in Germania, 23 milioni (penetrazione del 59%) – (Dati IDC)

In particolare, la domanda di servizi a banda larga in Europa Occidentale è stata molto elevata nel 2005, un trend che continua anche nell'esercizio in corso. Al 31 marzo 2006, le connessioni a banda larga in Europa Occidentale hanno oltrepassato la soglia dei 70 milioni di linee che corrisponde ad una crescita di circa 22 milioni di linee rispetto al dato di fine marzo 2005 (+47%).

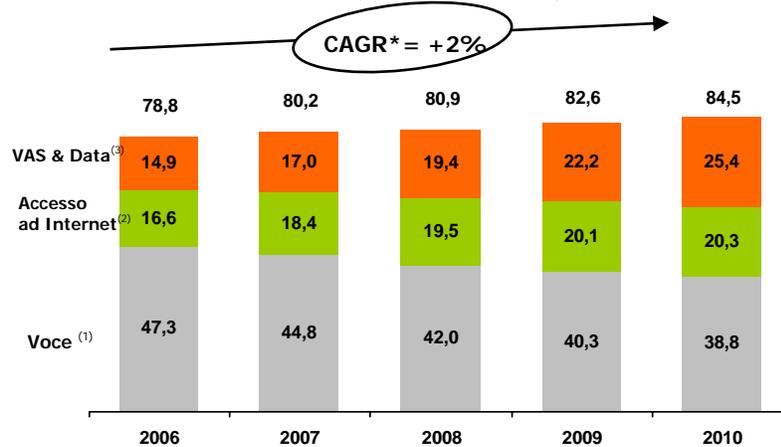
Al livello di singolo paese in cui opera Tiscali si registrano, al 31 marzo 2006: in Italia circa 7,3 milioni di connessioni a banda larga; nel Regno Unito circa 10,8 milioni; in Olanda, 4,3 milioni ed in Germania oltre 12 milioni.



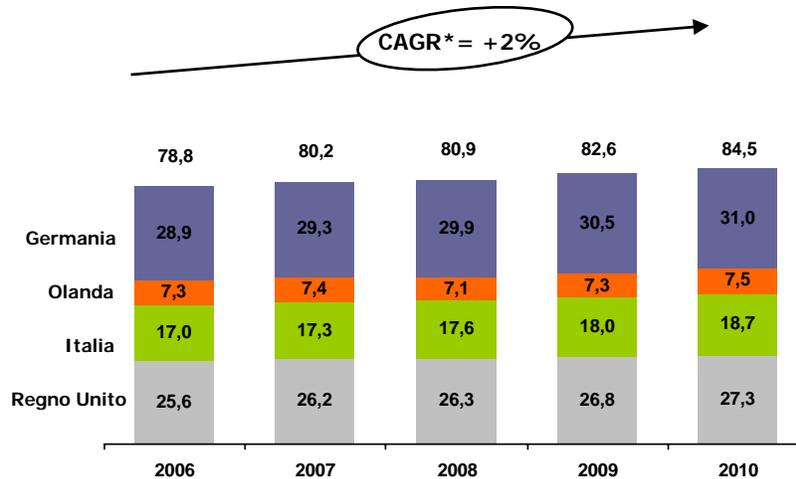
Questa crescita significativa della domanda di prodotti e servizi a banda larga si accompagna ad un'intensa competizione, con un conseguente ampliamento dell'offerta ed una pressione sui prezzi, a fronte di una disponibilità di banda maggiore ed una crescente sofisticazione della domanda da parte della clientela sia residenziale che professionale.

¹ I dati di questa sezione provengono da CMA/Dataxis, ove non altrimenti specificato

Mercato della telefonia fissa per area di business (miliardi di Euro)



Mercato della telefonia fissa per area geografica (miliardi di Euro)



*: Tasso annuale composto di crescita

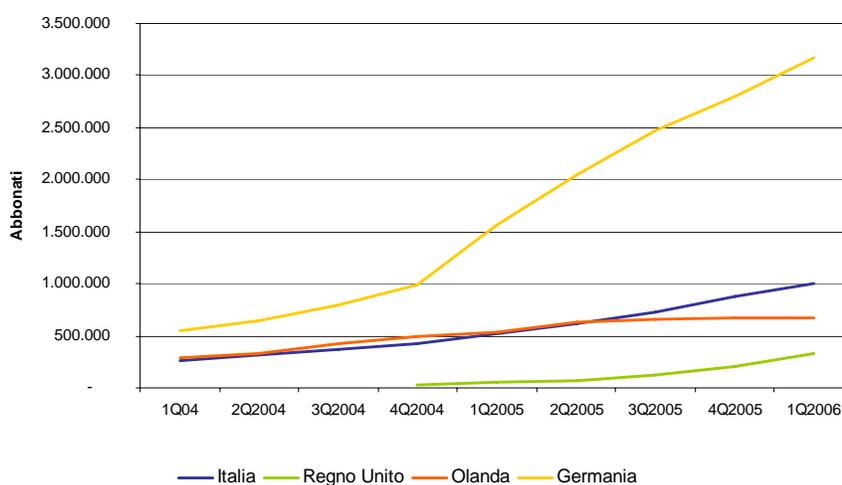
La crescente competizione e la possibilità di investire in infrastrutture di rete ha portato ad un'erosione della quota di mercato – nel segmento della banda larga – degli operatori cosiddetti *incumbent*. IDC stima che la quota di mercato degli *incumbent* Europei rispetto all'insieme dei fornitori di accesso Internet sia del 46%, mentre il 68% delle connessioni di rete sono fornite tramite la loro rete. La concorrenza è crescente da parte degli operatori alternativi che utilizzano l'*unbundling* del *local loop*. A fine 2005, gli operatori alternativi rappresentavano 15% delle connessioni a banda larga, quota di mercato simile a quella degli operatori via cavo.

In Italia, alla fine del primo trimestre 2006, Telecom Italia deteneva una quota del mercato della banda larga del 78%; BT registrava una quota del 25%. In Olanda, la quota detenuta da KPN era del 35%, mentre in Germania, Deutsche Telecom registrava una quota di mercato del 28%.

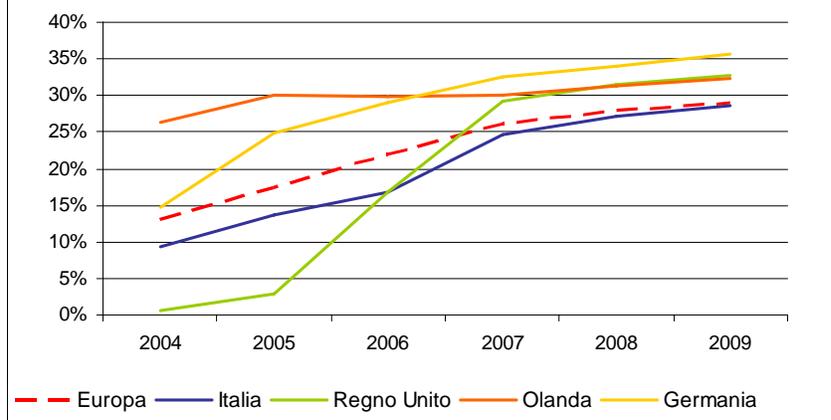
Investimenti in infrastrutture di rete da parte di operatori alternativi

Negli ultimi anni, sempre più operatori hanno iniziato ad investire in piattaforme proprie, approfittando di una regolamentazione e di procedure più favorevoli all'*unbundling* del *local loop*, di costi in diminuzione e di una domanda crescente per l'accesso a banda larga. L'accesso diretto alla clientela consente, a fronte di investimenti, di realizzare margini superiori, una più grande flessibilità nel differenziare la propria offerta prodotto ed aumentare la capacità commerciale di trattenere il cliente, fattore molto rilevante soprattutto quando tali operatori offrono servizi complementari all'accesso come la voce su protocollo Internet (VoIP) o contenuti multimediali.

Crescita degli abbonati DSL con accesso in modalità unbundling



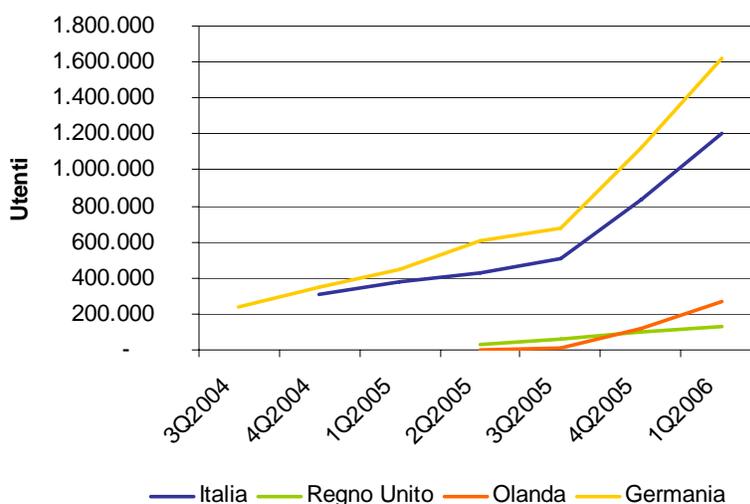
Quote di mercato dell'unbundling



L'incremento dell'offerta di servizi integrati

Lo scenario competitivo, nel quale la banda larga ricopre un ruolo strategico, vede comunque gli operatori posizionarsi sul mercato in qualità di fornitori di servizi di telecomunicazione integrati (dati, voce e video). Una tale dinamica di mercato lascia intravedere una maggiore esposizione degli ex-monopolisti, che potrebbero subire un effetto negativo sulle loro linee di *business* tradizionali (quali la voce PSTN), riconducibile alla diffusione della banda larga e dei servizi ad essa associati. Per gli operatori alternativi, tali servizi offrono una significativa opportunità di incrementare i ricavi, condizione necessaria in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo. In tale contesto si evidenzia come, alla fine del primo trimestre 2006, le connessioni VoIP in Europa, hanno raggiunto i 10 milioni circa (quasi triplicate rispetto al 31 marzo 2005) di cui circa 8 milioni attraverso DSL. In Italia al 31 marzo 2006, le connessioni VoIP DSL erano oltre 1,2 milioni; nel Regno Unito 131 mila, in Olanda 269 mila e in Germania oltre 1,6 milioni.

Crescita degli utenti VoIP (DSL)



La velocità media di downstream per connessione a banda larga è aumentata in modo considerevole negli ultimi anni. Infatti, gli operatori hanno incrementato le disponibilità di banda diverse volte, spesso senza costi aggiuntivi.

La domanda di accesso a banda larga rimarrà significativa anche nei prossimi anni. Secondo Dataxis, le connessioni a banda larga totali dovrebbero passare da 50 milioni a fine 2005 a circa 117 milioni nel 2009. L'accesso ad Internet ad alta velocità dovrebbe rimanere il principale motore di crescita a breve termine, mentre VoIP e IPTV saranno i principali stimoli della domanda a medio e lungo termine.

QUADRO REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

Regolamentazione Europea

Nel corso del 2005 il processo di trasposizione formale del nuovo quadro regolamentare dell'Unione Europea per le comunicazioni elettroniche² negli Stati membri si è concluso, con la sola eccezione della Grecia.

Tuttavia, la Commissione Europea ha identificato numerosi problemi di correttezza sostanziale nelle leggi di recepimento rispetto alla normativa europea, avviando procedure di infrazione a carico di 18 Stati membri.

Di seguito viene brevemente riassunta la situazione regolamentare relativa ai mercati all'ingrosso dei servizi a banda larga (*wholesale/bitstream* mercato 12, ULL, mercato 11) nei principali paesi in cui il Gruppo è presente.

3	Italia	Regno Unito
WHOLESALE	Il prezzo è basato sulla formula " <i>retail minus</i> " e consente margini molto bassi intorno al 20%. Nel primo trimestre 2006, l'AGCOM ha approvato un provvedimento che introduce un'offerta all'ingrosso orientata al costo.	La modalità <i>wholesale</i> consente agli operatori alternativi dei margini intorno al 35%. Il prezzo che gli operatori riconoscono all'ex-monopolista è stabilito in base alla formula " <i>retail minus</i> ". Nel 2005, BT diminuito in modo significativo i costi di migrazione sia per la modalità <i>wholesale</i> che per la modalità <i>datastream</i> . L'OFCOM (l'organo regolatore), ha concluso le analisi di mercato nel 2004, molto in anticipo rispetto al resto dell'Unione Europea. Una prima revisione dei risultati era prevista per il 2005, ma è stata rinviata al 2006. Una deregolamentazione prematura forzerebbe i tempi, velocizzando l'adozione della modalità <i>unbundling</i> da parte degli operatori alternativi.
BITSTREAM	In parallelo al provvedimento citato sopra, AGCOM ha introdotto la disponibilità di un'offerta in modalità <i>bitstream</i> .	Autorizzato dal 2002. I margini sono regolamentati da OFCOM. Questo modello consente dei margini ragionevoli (circa il 40%) e la flessibilità di offrire dei servizi specifici al dettaglio su misura.
ULL	Le tariffe ULL sono tra le più basse d'Europa, anche se l'investimento iniziale rimane molto oneroso. Nella modalità " <i>shared access</i> " è stato autorizzato il cosiddetto meccanismo dell' <i>override</i> , ovvero la possibilità di attivare un servizio ADSL in modalità " <i>shared access</i> " per un cliente che ha già sottoscritto un abbonamento ADSL con un altro operatore senza che questi debba disdire il precedente abbonamento. Questo meccanismo esisteva già per il <i>full unbundling</i> , e diminuirà i tempi di migrazione e attivazione del cliente.	OFCOM ha diminuito i costi di attivazione e le spese ricorrenti. Nel primo trimestre 2005 sono partiti gli investimenti per l'ULL. OFCOM ha spinto l'operatore storico (BT) a mantenere fissi per l' <i>unbundling</i> fino al raggiungimento di 1,5 milioni di linee. In aggiunta, BT ha anche annunciato riduzioni di prezzo per la migrazione dal 1 luglio 2006. Tali premesse hanno consentito condizioni idonee per la realizzazione degli investimenti da parte degli operatori alternativi.
VoIP	AGCOM ha pubblicato una delibera che divide il VoIP in due categorie: servizi nomadi e seminomadi. I primi potranno essere usati ovunque nel modo, dove ci sia una connessione internet; avranno numeri speciali (su decade 5), i secondi invece potranno essere usati soltanto all'interno di uno stesso specifico distretto telefonico e saranno dotati di numeri geografici, con il prefisso della città di appartenenza. Il servizio seminomade viene equiparato ai <i>Pats (Publicly available telephony service)</i> : i nomadi servizi di telefonia fissa. Solo gli operatori dotati di licenza <i>Pats</i> potranno quindi fornire numeri geografici. Nel trimestre successivo della pubblicazione della delibera AGCOM introdurrà anche per l'interoperabilità dei servizi VoIP.	Recenti analisi di mercato non hanno considerato il VoIP, per l'attuale limitata diffusione del servizio. OFCOM non sembra comunque orientato a intervenire su tale segmento nel breve termine.

² Direttive del 7 marzo 2002: "Quadro" 2001/21; "accesso" 2002/19; "autorizzazioni" 2002/20; "servizio universale" 2002/22; Direttiva privacy nelle comunicazioni elettroniche" 2002/58 del 12 luglio 2002.

	Olanda	Germania
WHOLESALE	<p>L'offerta <i>wholesale</i> consente dei margini del 30% circa, e non include l'ultimo miglio. Il cliente riceve due fatture: una dell'<i>ISP</i> per il servizio e l'altra dall'<i>incumbent</i> per la linea <i>ADSL</i>.</p> <p>L'offerta all'ingrosso per l'intero territorio nazionale pubblicata all'inizio dell' anno da KPN risulta inoltre poco conveniente quale alternativa per le zone non coperte in <i>ULL</i>.</p>	<p>L'offerta <i>wholesale</i> disponibile consente dei margini di oltre il 30% anche nei casi in cui l'ultimo miglio sia gestito da <i>incumbent</i>. Da agosto 2004 è stato liberalizzato anche l'ultimo miglio.</p>
BITSTREAM	<p>Il mercato è stato suddiviso in due segmenti: alta qualità (overbooking ratio 1:20 o maggiore), corrispondente ai clienti <i>business</i>; e bassa qualità (overbooking ratio minore di 1:20), corrispondente ai clienti residenziali. OPTA (l'autorità olandese di regolamentazione) ha assegnato SMP all' operatore storico KPN sul primo, mentre - nonostante i dubbi espressi dalla Commissione europea al riguardo - ha concluso che non vi siano operatori dominanti sul secondo.</p> <p>L'assenza di un'offerta <i>bitstream</i> per la clientela residenziale crea difficoltà nel graduare gli investimenti, passando dalla rivendita all'ingrosso al <i>ULL</i>, di pari passo con il consolidamento della base di clienti. La Commissione Europea ha comunque chiesto al regolatore di ripetere l'analisi a distanza di un anno e ha ottenuto l'introduzione di un test per verificare l'effettiva disponibilità di KPN alla stipula di accordi commerciali per il <i>bitstream</i> residenziale.</p>	<p>L'analisi di mercato completata a dicembre 2005 ha identificato DTAG come operatore dominante nei due segmenti in cui è stato suddiviso il mercato (ATM e IP).</p> <p>Un'offerta di riferimento per <i>bitstream</i> dovrebbe essere messa a punto entro la fine del 2006.</p>
ULL	<p>L'analisi di questo mercato ha confermato KPN come operatore dominante, mantenendo gli obblighi regolamentari già definiti con il precedente quadro regolamentare, oltre a introdurre nuovi metodi per la determinazione delle tariffe.</p>	<p>L'analisi di mercato ha riconosciuto l'operatore storico (DTAG) dotato di significativo potere di mercato. Negoziazioni continuano per il miglioramento delle condizioni di <i>provisioning</i> e collocazione.</p> <p>Non sono previste diminuzioni nei prezzi dell'<i>incumbent</i>. I prezzi dell' <i>unbundling</i> rimangono molto alti.</p>
VoIP	<p>OPTA ha deciso di includere il <i>VoIP</i> nel mercato della telefonia fissa, ponendo un obbligo di offrire il servizio a prezzi non inferiori al costo.</p>	<p>Il <i>VoIP</i> viene considerato parte dei mercati voce, ma BnetzA non si è ancora pronunciata sul trattamento che intende riservargli.</p>

Di seguito si riporta inoltre una tabella riassuntiva con le conclusioni di ciascuna analisi di mercato, effettuata dalle rispettive NRAs, per i paesi di riferimento del Gruppo.

Paese	Mercati rilevanti																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Germania								a	v	A	a							
Italia	a	a									a	a	a	a	a	a		
Olanda	a	a	a	a	a	A	a	a	a	A	a	a	a	a	a	a		a
UK	a	a	a	a	a	A	a	a	a	A	a	a	a	a	a	a		a
Legenda																		
		Mercato con concorrenza – nessun obbligo <i>ex ante</i>																
		Mercato privo di concorrenza – obblighi <i>ex ante</i>																
		Mercato con concorrenza parziale – parziali obblighi <i>ex ante</i>																
		a Misure finali adottate																
		v Veto della CE esercitato sull'analisi di mercato																
<i>Dati aggiornati al 07-06-2006, fonte EU</i>																		

Servizi al dettaglio: 1. Accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti residenziali / 2. Accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti non residenziali / 3. Servizi telefonici locali e/o nazionali disponibili al pubblico forniti in postazione fissa per clienti residenziali / 4. Servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico forniti in postazione fissa per clienti residenziali / 5. Servizi telefonici locali e/o nazionali disponibili al pubblico forniti in postazione fissa per clienti non residenziali / 6. Servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico forniti in postazione fissa per clienti non residenziali / 7. L'insieme minimo di linee affittate (compresi i tipi specifici di linee affittate di portata fino a 2 Mbit/s, di cui all'articolo 18 e all'allegato VII della direttiva servizio universale).

Servizi all'ingrosso: 8. Raccolta delle chiamate nella rete telefonica pubblica in postazione fissa / 9. Terminazione delle chiamate su singole reti telefoniche pubbliche in postazione fissa / 10. Servizi di transito nella rete telefonica pubblica fissa / 11. Accesso disaggregato all'ingrosso (ivi compreso l'accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche, ai fini della fornitura di servizi a banda larga e vocali / 12. Accesso a banda larga all'ingrosso. Questo mercato copre l'accesso a flusso numerico («bit-stream») che consente la trasmissione di dati bidirezionale a banda larga ed altri tipi di accesso all'ingrosso forniti mediante altre infrastrutture, ove queste comportino elementi equivalenti all'accesso a flusso numerico / 13. Fornitura all'ingrosso di segmenti terminali di linee affittate / 14. Fornitura all'ingrosso di segmenti di linee affittate su circuiti interurbani / 15. Accesso e raccolta delle chiamate nelle reti telefoniche pubbliche mobili / 16. Terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili / 17. Mercato nazionale all'ingrosso per servizi internazionali di roaming per le reti telefoniche pubbliche mobili / 18. Servizi di diffusione radiotelevisiva per la trasmissione di contenuti agli utenti finali.

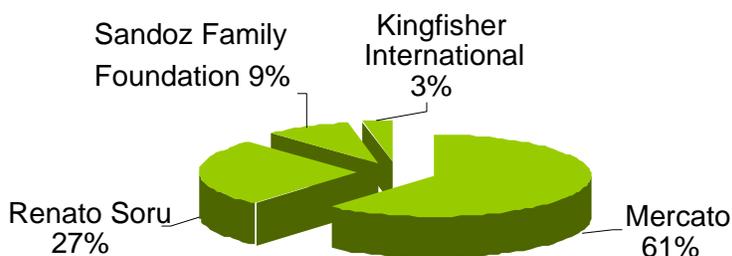
Di stretta attualità inoltre la pubblicazione dei documenti di lavoro ed i *draft* relativi al *Review* del Quadro regolamentare europeo. La Commissione ha, infatti, aperto la consultazione pubblica, la cui chiusura è prevista per il 27 Ottobre 2006, a seguito della quale, attraverso la procedura di co-decisione, Consiglio-EuroParlamento, nel 2007 sarà approvato l'aggiornamento del Quadro regolamentare europeo.

AZIONI TISCALI

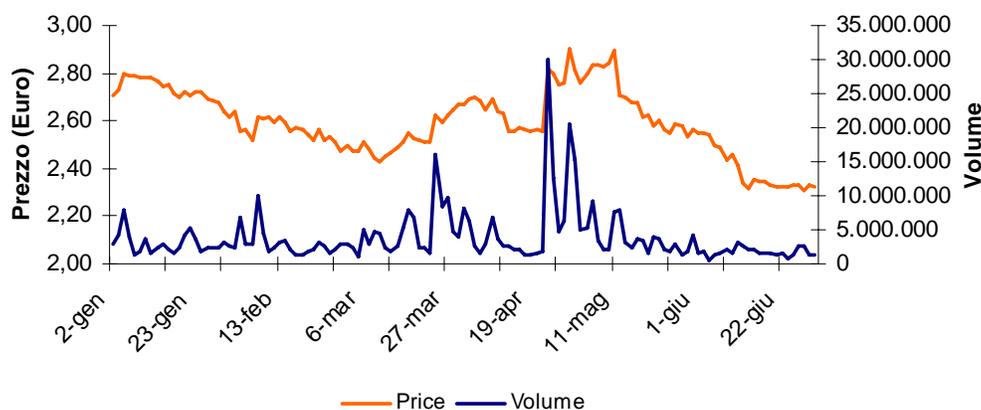
Le azioni Tiscali sono quotate sul segmento Blue Chip di Borsa Italiana (TIS). Al 30 giugno 2006, la capitalizzazione di mercato di Tiscali era pari a 922 milioni di Euro.

Il numero di azioni che rappresenta il capitale sociale del Gruppo, invariato rispetto al 31 dicembre 2005, è di 396.738.142. Si riporta di seguito la struttura dell'azionariato, invariata rispetto al 31 dicembre 2005:

Struttura dell'azionariato al 30 giugno 2006



A livello borsistico il trend negativo del semestre è stato interrotto da metà aprile a fine maggio da un periodo di rialzo anche a seguito alla pubblicazione dei buoni risultati relativi al primo trimestre. Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo Tiscali nel corso del primo semestre 2006:

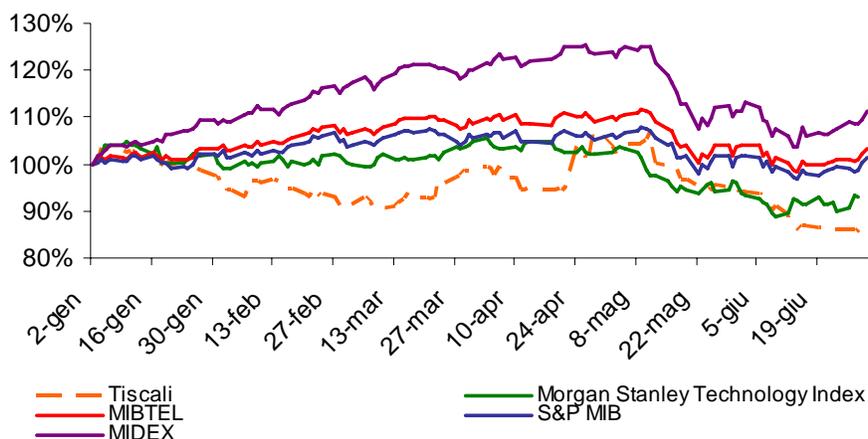


Il prezzo medio per azione registrato nel corso del semestre è stato di 2,59 Euro. Il prezzo massimo del periodo di 2,91 Euro è stato registrato il 28 aprile, mentre il minimo 2,31 Euro, il 28 giugno 2006.

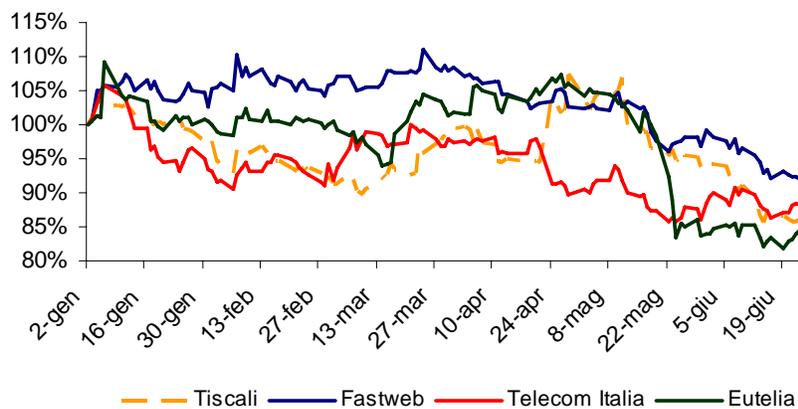
Rispetto agli indici di mercato, il titolo Tiscali ha registrato un andamento inferiore agli indici MIBTEL, MIDEX, Morgan Stanley Technology Index e S&P Mib fino a metà aprile. Nell'ultima

parte del semestre, il titolo Tiscali ha ridotto il divario nei confronti degli indici di mercato, collocandosi per diverse settimane al di sopra del Morgan Stanley Technology Index.

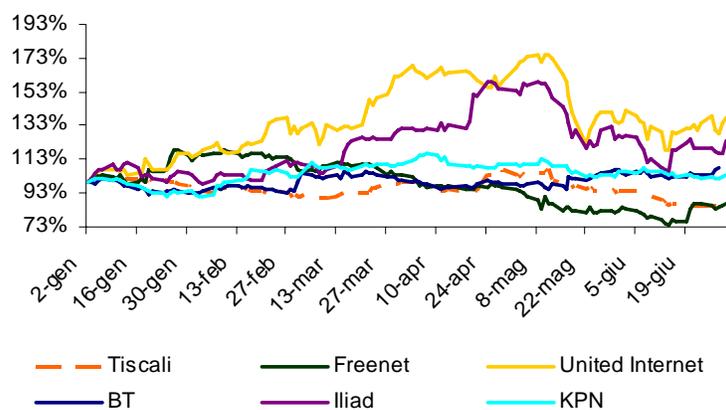
Di seguito il grafico che riporta l'andamento del titolo Tiscali rispetto agli indici di mercato:



Il grafico sottostante riporta l'andamento del titolo Tiscali rispetto ai concorrenti italiani:



Nel grafico seguente, si riporta l'andamento del titolo Tiscali rispetto ai titoli degli operatori telefonici europei.



Nel semestre, i volumi si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 3,8 milioni di azioni, per un controvalore medio giornaliero di 9,8 milioni di Euro. Nei primi sei mesi dell'esercizio 2006, il controvalore degli scambi è stato pari a 1.250 milioni di Euro.

Scambi medi del titolo Tiscali sulla Borsa Italiana

	Prezzo (Euro)	Numero di azioni
Gennaio	2,73	3.020.534
Febbraio	2,56	3.062.642
Marzo	2,54	4.959.209
Aprile	2,66	5.995.279
Maggio	2,69	4.277.978
Giugno	2,39	1.742.768
Media	2,59	3.796.361

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

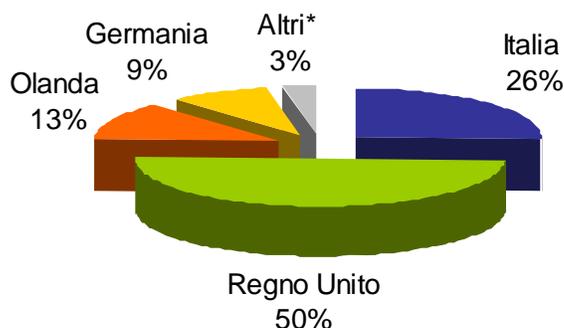
ANDAMENTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30 giugno 2006	30 giugno 2005	Variazione %
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	412.467	353.651	+17%
Altri proventi	3.754	3.986	(6%)
Acquisti di materiali e servizi esterni	293.174	242.922	+21%
Costi del personale	57.287	56.253	+2%
Altri costi operativi	2.004	6.051	(67%)
Risultato Operativo Lordo	63.756	52.411	+22%
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	17.524	30.458	(42%)
Ammortamenti	74.710	68.388	+9%
Risultato Operativo	(28.478)	(46.435)	+39%
Svalutazione non ricorrente dell'avviamento	(30.000)	-	
Risultato Operativo al netto della svalutazione dell'avviamento	(58.478)	(46.435)	(26%)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(224)	(696)	+68%
Proventi (Oneri) finanziari netti	(11.130)	(19.018)	+41%
Risultato prima delle imposte	(69.832)	(66.149)	(5%)
Imposte sul reddito	693	45.053	
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(70.525)	(111.202)	+36%
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(3.616)	125.741	
Risultato netto	(74.140)	14.539	

I ricavi del Gruppo Tiscali nel primo semestre 2006 si sono attestati a 412,5 milioni di Euro, in crescita del 17% rispetto al dato registrato nel primo semestre 2005 (353,7 milioni di Euro), grazie, in particolare, alla conferma del trend di crescita dei ricavi derivanti dai servizi da accesso ADSL.

Ricavi per area geografica

Ripartizione dei ricavi per area geografica



* La voce altri include i ricavi derivanti dalle controllate in Rep. Ceca e Tinet.

Italia

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2006, Tiscali Italia ha registrato un'accelerazione della crescita della sua base utenti ADSL. Le attivazioni nette, oltre 81 mila, portano il numero totale di abbonati ADSL a fine giugno 2006 a circa 384 mila, corrispondente ad una crescita del 27% rispetto al dato di fine anno 2005 (circa 303 mila abbonati ADSL). Gli utenti collegati tramite l'infrastruttura di rete di Tiscali (*unbundling*) sono 153 mila, in crescita del 47% rispetto al dato di fine dicembre 2005 (104 mila unità), grazie ad un'infrastruttura di rete proprietaria (ULL) di 440 colocations al 30 giugno 2006. Rispetto al 31 dicembre 2005, sono più che triplicati gli utenti che sottoscrivono servizi Double Play (dati e voce) raggiungendo circa 50 mila unità. Gli utenti dial-up, in fisiologica diminuzione, sono circa 931 mila.

I ricavi del Gruppo in Italia, essenzialmente relativi alla Tiscali Italia S.r.l. ammontano a 106,2 milioni di Euro, in crescita del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (99,1 milioni di Euro). Il fatturato generato dalla controllata italiana rappresenta il 26% del giro d'affari del Gruppo Tiscali. I ricavi derivanti dai servizi di accesso ADSL, 33,4 milioni di Euro, crescono del 34% (25,0 milioni di Euro nel primo semestre del 2005). L'incidenza dei ricavi ADSL sui ricavi da accesso cresce dal 38% del primo semestre 2005 al 48%. I ricavi generati dai servizi voce sono pari a 18,1 di cui quelli relativi ai servizi VoIP sono pari a 3,3 milioni di Euro.

La crescita degli utenti nel semestre è stata resa possibile dalla qualità dei prodotti e delle offerte commerciali Tiscali. In tale ambito, si segnala che nel primo trimestre 2006, sono stati introdotti due prodotti: il prodotto 24 mb/s per la clientela residenziale (già disponibile da ottobre 2005 per la clientela *business*) ed il prodotto d'accesso ADSL "Double Play" a 4 Mb/s inclusivo di VoIP (Voce su IP) a 19,95 Euro. Tale prodotto ha registrato un significativo successo. Nella seconda parte del semestre, a maggio, Tiscali Italia ha presentato e commercializzato una nuova offerta ADSL e voce - Tiscali Tandem - ovvero una serie di soluzioni "flat" che consentono sia nelle aree coperte dalla rete *unbundling*, sia in quelle non coperte, di navigare e telefonare ai numeri di rete fissa in tutta Italia senza limiti.

Regno Unito

La controllata operante nel Regno Unito (Tiscali UK) ha proseguito nel primo semestre 2006 la sua straordinaria crescita. In tale periodo, le attivazioni nette dei servizi ADSL sono state 266 mila, consentendo un tasso di crescita della base utenti ADSL del 28% rispetto alla fine dello scorso esercizio (934 mila unità). Al 30 giugno, la base utenti ADSL di Tiscali nel Regno Unito ha raggiunto la soglia di circa 1,2 milioni di utenti. Nel semestre è peraltro iniziata con successo l'implementazione ('roll-out') della rete ULL, con contestuale migrazione della clientela esistente. Gli abbonati in modalità di accesso diretto (*unbundling*) sono circa 85 mila. Le colocations attivate al 30 giugno 2006 sono 217. Nonostante una diminuzione fisiologica, la base di utenti dial-up, 928 mila unità, rimane significativa.

In ambito commerciale, il prodotto che ha registrato il maggiore successo su tale mercato nei sei primi mesi dell'anno, è il prodotto da accesso illimitato 1 Mb a GBP 14,99 al mese.

I ricavi generati dalla controllata inglese si attestano a 205,7 milioni di Euro, in crescita del 39% rispetto ai 148,4 milioni di Euro del primo semestre 2005. Con un volume di ricavi pari al 50% dei ricavi complessivi del Gruppo, Tiscali UK si conferma, al momento, il principale 'motore di crescita' dei ricavi del Gruppo. I ricavi generati dai servizi di accesso ADSL ammontano a 127,6 milioni di Euro (83% dei ricavi del segmento accesso), con un incremento percentuale del 76% rispetto al dato primi sei mesi del 2005 (72,4 milioni di Euro – 65% dei ricavi accesso).

Olanda

In Olanda, la performance del Gruppo si inserisce in un contesto di mercato particolare rispetto agli altri mercati nei quali opera il Gruppo, ovvero in un mercato della banda larga maturo. Nonostante questo, le attivazioni nette nel semestre sono state pari a 26 mila. La base utenti ADSL a fine giugno è di 276 mila utenti segnando, rispetto al 31 dicembre 2005 (250 mila) un incremento soddisfacente del 10%. Si ricorda che, dal quarto trimestre 2005, la pressoché totalità degli abbonati in Olanda beneficia della infrastruttura di rete del Gruppo. Gli abbonati che hanno sottoscritto un'offerta *bundled* dati e voce sono circa 49 mila. Gli utenti che accedono a Internet tramite la modalità di accesso dial-up rimangono 126 mila.

I ricavi realizzati da Tiscali BV ammontano nel semestre a 52,2 milioni di Euro, in crescita del 5% rispetto ai 49,8 milioni del primo semestre 2005. La controllata olandese contribuisce per il 13% al fatturato del Gruppo. I ricavi da accesso ADSL si attestano a 36,4 milioni di Euro, in crescita del 8% rispetto ai 33,6 milioni dei primi sei mesi del 2005. A livello di incidenza sui ricavi da accesso, si passa in un anno da 72% a 84%. I ricavi da VoIP sono pari a 3,2 milioni di Euro.

Germania

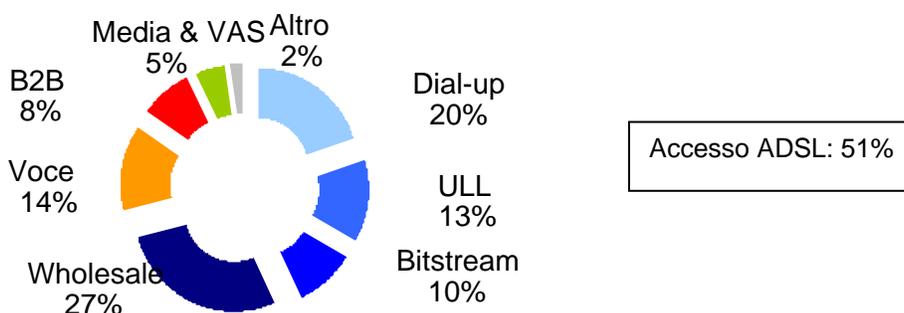
Le caratteristiche regolamentari e competitive del mercato ed una conseguente scelta strategica di limitare gli investimenti infrastrutturali e di marketing, hanno avuto un effetto significativo sull'andamento delle controllate tedesche nel semestre. A fine giugno, gli abbonati ADSL sono circa 205 mila, in diminuzione rispetto ai circa 215 mila del primo semestre 2005. Il dato positivo riguarda i sottoscrittori di servizi Double Play (dati e voce), 22,2 mila, quasi raddoppiati rispetto al 31 dicembre 2005. La base utenti dial up è di 324 mila.

I ricavi realizzati dalle controllate operative in Germania (*Tiscali GmbH e Tiscali Business*) si attestano a 36,4 milioni di Euro, in contrazione del 14% rispetto ai 42,1 milioni di fine giugno 2005. Le controllate tedesche contribuiscono al 9% dei ricavi del Gruppo. I ricavi ADSL (banda larga) ammontano a 12,0 milioni di Euro, pari al 50% dei ricavi da accesso, in diminuzione rispetto al primo semestre 2005 (14,4 milioni di Euro – 46% dei ricavi accesso). I ricavi VoIP si attestano a 1,6 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2006, la controllata operante in **Repubblica Ceca** registra circa 9 mila abbonati ADSL (+40% rispetto al 31.12.2005) e 74 mila utenti dial-up. I ricavi da tale controllata ammontano a 6,9 milioni di Euro, circa 2% dei ricavi del Gruppo, in diminuzione del 24% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2005 (9,1 milioni di Euro).

Ricavi per area di business

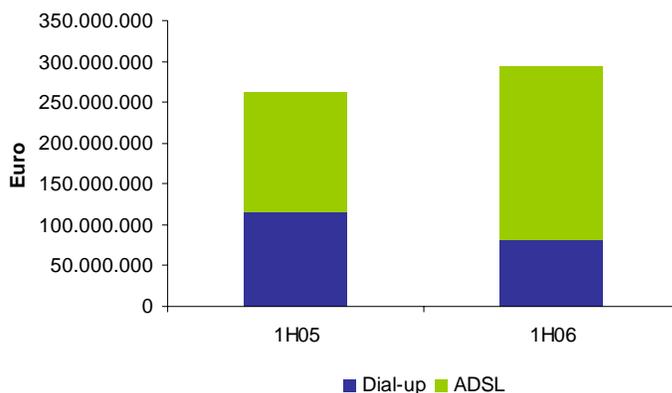
Repartizione dei ricavi per linea di business e modalità di accesso



Accesso

Nel primo semestre 2006, i ricavi da accesso del Gruppo si attestano a 293,5 milioni di Euro, con un incremento del 12% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2005 (262,6 milioni di Euro, 74% dei ricavi del Gruppo) e rappresentano per linea di *business*, la voce più significativa, con una relativa incidenza del 71% sui ricavi del Gruppo.

Repartizione del fatturato accesso



La contribuzione del segmento ADSL / *broadband* (72%) è preponderante all'interno della linea di *business* accesso. Nel semestre, i ricavi provenienti dall'accesso a banda larga si attestano, infatti, a 210,6 milioni di Euro, in aumento del 44% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (146,2 milioni di Euro, 56% dei ricavi da accesso). Le attivazioni nette registrate nei primi sei mesi dell'anno sono pari a circa 360 mila, (+ 21% rispetto al dato al 31 dicembre 2005). In sei mesi, il numero di abbonati ADSL passa da 1.715 mila a 2.073 mila a fine giugno 2006 di cui un quarto degli abbonati sono in accesso diretto (+37% rispetto ai 369 mila al 31 dicembre 2005).

Parallelamente alla crescita dell'accesso a banda larga, i servizi dial-up registrano una tendenza opposta imputabile all'evoluzione inevitabile della tecnologia. In tutti i mercati, questo segmento decresce. Infatti, nell'arco di dodici mesi, l'incidenza dei ricavi dial-up sui ricavi da accesso passa dal 44% al 28%. Nel semestre, i ricavi di tale segmento, ammontano a 82,9 milioni di Euro, in diminuzione del 28% rispetto ai 115,8 milioni registrati nel primo semestre del 2005. Al 30 giugno 2006, gli utenti dial-up sono circa 2,4 milioni in diminuzione del 21% rispetto al dato al 31 dicembre 2005 (3 milioni).

Voce

I ricavi voce al 30 giugno 2006 si attestano a 57,6 milioni di Euro, in aumento rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno scorso (44,0 milioni di Euro – 12% dei ricavi totali) e rappresentano il 14% dei ricavi totali. E di rilievo sottolineare che, a seguito all'evoluzione della tecnologia, i ricavi derivanti dai servizi voce beneficiano delle offerte voce su protocollo internet (VoIP), disponibile nei 4 paesi principali dove il Gruppo opera. Nei primi sei mesi dell'anno il VoIP registra ricavi per 8,1 milioni di Euro e conta oltre 120 mila utenti. Si ricorda che nel Regno Unito il servizio VoIP è stato peraltro lanciato all'inizio del secondo semestre.

Servizi per le aziende

La linea di *business* Servizi per le aziende che include servizi VPN, housing, hosting, domini e leased lines, registra, nel primo semestre, ricavi per circa 33,1 milioni di Euro, in crescita +16% rispetto allo stesso periodo nel 2005 (28,5 milioni di Euro). L'incidenza sui ricavi del Gruppo rimane stabile all'8%. I ricavi da accesso ad Internet (sia dial-up che ADSL) generati dalle imprese sono inclusi nel fatturato accesso. Se si sommassero a tale linea di ricavi anche i ricavi generati dall'utenza *business* ADSL (49,4 milioni di Euro), classificati nel segmento Accesso, tale valore sarebbe pari a circa 82,5 milioni di Euro.

Media e servizi a valore aggiunto

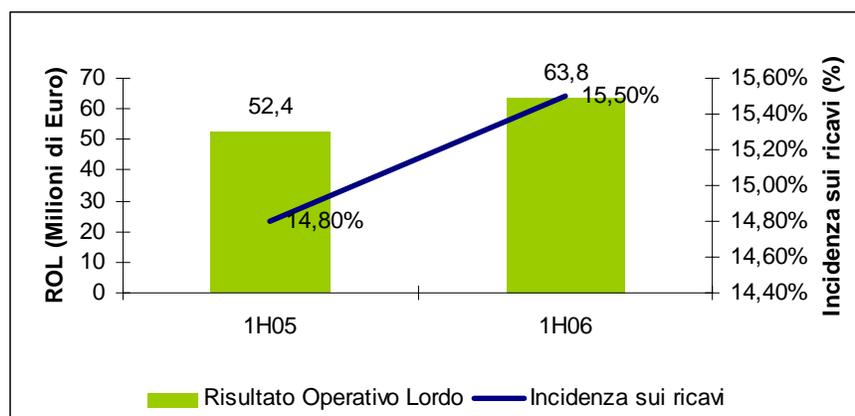
Nel primo semestre, i ricavi dai media e servizi a valore aggiunto ammontano a 22,0 milioni di Euro (5% dei ricavi totali) a fronte dei 14,6 milioni di Euro (4% dei ricavi totali) registrati l'anno scorso. Questa linea di *business* ha registrato nel semestre delle buone performance (+50%) riconducibili ad una maggiore focalizzazione del Gruppo sui servizi a valore aggiunto e sui contenuti. L'esistenza di diverse partnership (Google in primo luogo) e la ripresa della pubblicità on line rappresentano un punto di forza del segmento.

Allo scopo di rafforzare lo sviluppo dei propri servizi nel segmento in esame, nel mese di maggio 2006 è stata costituita la struttura di 'Tiscali Lab'.

La strategia del Gruppo di focalizzarsi da alcuni mesi sui servizi a valore aggiunto è apprezzata dal mercato. La circostanza è testimoniata dal fatto che, tra l'altro, a fine febbraio, al portale Tiscali Uk è stato riconosciuto il primo posto nella classifica "Best portal Award at ISPA's Annual event".

Risultato Operativo Lordo

Al 30 giugno 2006, il Risultato Operativo Lordo (EBITDA), prima degli accantonamenti a fondi rischi, svalutazioni e ammortamenti è di 63,8 milioni di Euro, con un significativo miglioramento del 22% rispetto ai 52,4 milioni di Euro realizzati nel primo semestre 2005. In termini di incidenza sui ricavi, il risultato operativo lordo passa dal 14,8% al 15,5%.



Il Gross Margin (*misura non riportata negli schemi di conto economico, in quanto non prevista dagli standard IAS/IFRS, ma fornita a titolo di ulteriore informazione*) nel primo semestre 2006 è stato pari a 202,7 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi di oltre il 49%. Il controllo della dinamica dei costi variabili (tra i quali assumono rilievo quelli di natura regolamentare legati al 'traffico') e la migrazione dell'utenza DSL dalla modalità di accesso indiretto (*wholesale*) a quella di accesso diretto (ULL), hanno consentito di confermare buone performance, pur in uno scenario molto competitivo sul fronte dei prezzi di vendita dei servizi.

I **costi operativi indiretti** ammontano a 141,1 milioni di Euro, con un'incidenza del 34% sui ricavi. Il dato rilevante e di segno positivo è rappresentato dalla diminuzione dell'incidenza di tali costi sui ricavi del Gruppo, che passa dal 40% al 34%. Nel primo semestre 2005, i costi operativi indiretti erano stati di 140,0 milioni di Euro. Come indicato nelle note ai prospetti contabili, si precisa che, per i dati comparativi relativi al primo semestre 2005, sono state

effettuate alcune riclassifiche rispetto ai dati pubblicati nella Relazione del 1° semestre 2005. Tali variazioni non hanno avuto effetti sul totale dei costi indiretti e sul Risultato Operativo Lordo. In particolare si evidenzia che le riclassifiche in esame hanno interessato l'esposizione tra i costi del personale e tra gli altri costi indiretti di alcuni oneri precedentemente esposti da alcune società del Gruppo tra costi di marketing, inerenti in particolare alcune attività di assistenza alla clientela, consulenze professionali e collaborazioni.

I costi di marketing, che comprendono anche le spese di vendita e distribuzione, nel primo semestre 2006 ammontano a 56,2 milioni di Euro (14% dei ricavi). Rispetto ai 55,9 milioni di Euro (16% dei ricavi) del primo semestre dell'esercizio 2005, l'incremento non significativo è correlabile al livello raggiunto da tali costi in termini assoluti e alle dinamiche e tempistiche delle campagne di marketing pianificate nel corso dell'esercizio.

I costi del personale si attestano nel semestre a 57,3 milioni di Euro, con un aumento di circa 1 milione in valore assoluto rispetto al 30 giugno 2005, prevalentemente giustificato dalla crescita del volume di attività. Tale circostanza ha allo stesso tempo determinato il positivo effetto in termini di diminuzione dell'incidenza di tale voce di costo sui ricavi (che passa dal 16% al 14%). I dipendenti del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2006 sono 1.728.

Gli altri costi indiretti nei primi sei mesi dell'esercizio sono pari a 27,6 milioni di Euro, sostanzialmente stabili in valore assoluto, in miglioramento di un punto (dall'8% al 7%) come incidenza sui ricavi. Nel primo semestre 2005, gli altri costi indiretti ammontavano a 27,8 milioni di Euro.

Risultato operativo

Il risultato operativo del primo semestre 2006 (perdita di 28,5 milioni di Euro) evidenzia l'ulteriore e significativo miglioramento (+39% in termini percentuali) rispetto alla perdita operativa di 46,4 milioni di Euro del primo semestre 2005, confermando il trend positivo e gli obiettivi di raggiungimento del break-even operativo a livello di Gruppo.

Al 30 giugno 2006, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono 74,7 milioni di Euro, rispetto ai 68,4 milioni di Euro registrati nel primo semestre 2005. Il dato è riconducibile ai significativi investimenti effettuati nel corso del periodo per lo sviluppo della rete "unbundling" e dell'offerta di servizi ADSL (costi del modem e costi di attivazione), in particolare nel Regno Unito e Italia.

Gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazioni, unitamente ai costi di ristrutturazione, ammontano complessivamente a 17,5 milioni di Euro, contro i 30,5 milioni di Euro registrati nel primo semestre 2005. Il rilevante miglioramento in valore assoluto della voce in esame deriva dalla riduzione dei costi di ristrutturazione, passati da 17,5 milioni di Euro ad un dato di 7,7 milioni di Euro, principalmente inerente le controllate operative tedesche. Le svalutazioni dei crediti ammontano a 9,5 milioni di Euro al 30 giugno 2006, contro un importo di 9,9 milioni di Euro del primo semestre dell'esercizio precedente, per un'incidenza percentuale sui ricavi di poco superiore al 2%, migliorata rispetto all'esercizio precedente.

Risultato operativo per area geografica

Il dettaglio per area geografica del risultato operativo consente di analizzare la performance del primo semestre 2006 delle controllate operative del Gruppo nelle diverse aree geografiche di riferimento.

Il risultato operativo lordo di Tiscali realizzato in **Italia** (inerente Tiscali Italia S.r.l. ed alcune controllate minori), è di 14,5 milioni di Euro (14% dei ricavi), contro il dato di 15,5 milioni del primo semestre 2005. Tale risultato è da valutare positivamente, se si considera che nel primo semestre 2006 sono stati sostenuti costi di marketing superiori rispetto a quelli del primo semestre 2005. Il risultato operativo, negativo per 8,7 milioni di Euro si confronta con la perdita registrata nel primo semestre 2005 di 3,4 milioni di Euro. Il dato del corrente esercizio sconta il peso degli ammortamenti inerenti gli investimenti in infrastrutture e la crescita della clientela.

La forte crescita dei ricavi e la gestione della struttura dei costi hanno consentito un significativo incremento in termini assoluti del risultato operativo lordo realizzato da Tiscali UK (**Regno Unito**) nel primo semestre 2006, pari a 34,5 milioni di Euro (17% dei ricavi), contro il dato di 22,1 milioni di Euro (15% dei ricavi) nel primo semestre 2005). Il risultato operativo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, resta negativo per 6,6 milioni di Euro (negativo per 3,7 milioni di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente), performance influenzata dagli ammortamenti inerenti gli intervenuti investimenti per lo sviluppo della propria infrastruttura di rete ULL.

Al 30 giugno 2006 l'**Olanda**, registra un risultato operativo lordo positivo (23,1 milioni di Euro, pari al 44% dei ricavi) in miglioramento rispetto al risultato positivo di 12,2 milioni di Euro (24% dei ricavi) del primo semestre 2005. Coerentemente con il modello di *business*, che vede la clientela, in anticipo rispetto alle altre controllate, appoggiata sulla propria infrastruttura di rete, consentendo margini elevati, ha determinato il raggiungimento di risultati positivi anche a livello di risultato operativo (utile di 9,7 milioni di Euro, contro un risultato operativo negativo di 5,8 milioni di Euro nello stesso periodo del 2005).

La riduzione dei volumi di ricavi realizzati in **Germania** continua ad influenzare negativamente le performances economiche, originando una contrazione del risultato operativo lordo e del risultato operativo. A fine giugno 2006, il risultato operativo lordo è in sostanziale pareggio, ma inferiore a quello realizzato al 30 giugno 2005 (positivo per 5,7 milioni di Euro). Il risultato operativo, influenzato nel periodo anche da componenti legati ad un processo di riorganizzazione in corso, è negativo per 10,5 milioni di Euro, contro la perdita di 2,3 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2005. Lo scenario di mercato, che ha peraltro visto Tiscali effettuare nei primi mesi del 2006 alcuni investimenti selettivi nella rete ULL, resta incerto ed oggetto di valutazione da parte di Tiscali.

Nel primo semestre 2006, la **Repubblica Ceca** registra un risultato operativo lordo negativo di 301 mila Euro rispetto a un risultato operativo lordo al 30 giugno 2005 di 446 mila Euro. Il risultato operativo a fine giugno 2006 è negativo per 1,9 milioni di Euro, a fronte della perdita di 1,2 milioni di Euro del corrispondente periodo nel 2005.

Risultato operativo al netto della svalutazione dell'avviamento

Il risultato in esame, negativo per 58,5 milioni di Euro, evidenzia gli effetti sul risultato operativo della componente non ricorrente relativa alla svalutazione ('impairment') di 30 milioni di Euro dell'avviamento relativo alle controllate tedesche, determinato dalla difficile situazione del mercato di riferimento e dai conseguenti risultati negativi realizzati.

Risultato delle attività in funzionamento

Il risultato delle attività in funzionamento ('continuing operations') nel primo semestre 2006, è negativo per circa 70,5 milioni di Euro, rispetto alla perdita di 111,2 milioni di Euro del primo semestre 2005.

Risultato netto

Il semestre al 30 giugno 2006 si chiude con una perdita netta di 74,1 milioni di Euro, rispetto all'utile netto di 14,5 milioni di Euro del primo semestre del precedente esercizio, risultato all'epoca determinato essenzialmente dal risultato delle attività cedute, che era positivo per 125,7 milioni di Euro nel 2005. Tale componente non assume particolare rilievo al 30 giugno 2006 in considerazione del fatto che l'esercizio in corso non è stato caratterizzato da operazioni di carattere straordinario inerenti le partecipazioni.

Al 30 giugno 2006 non si sono peraltro manifestate le condizioni per uno stanziamento ulteriore e/o un utilizzo delle attività fiscali differite rispetto ai saldi iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, da valutare successivamente nel corso dell'esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (migliaia di Euro)	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Attività non correnti	788.381	808.644
Attività correnti	214.819	217.764
Attività detenute per la vendita	7.767	16.707
Totale Attivo	1.010.967	1.043.115
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	234.500	308.767
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.563	2.553
Totale Patrimonio netto	237.062	311.320
Passività non correnti	212.592	186.375
Passività correnti	554.967	533.698
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	6.346	11.722
Totale Patrimonio netto e Passivo	1.010.967	1.043.115

ATTIVITÀ

Attività non correnti

Le attività non correnti pari a 788,4 milioni di Euro sono prevalentemente costituite dall'Avviamento, il cui valore di 283,5 milioni di Euro diminuisce rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto dell'impairment relativo alla Germania.

Le attività materiali (immobili, impianti e macchinari) e le altre attività immateriali, ammontano, rispettivamente, a 160,8 milioni di Euro e a 182,2 milioni di Euro.

Investimenti

Nel primo semestre 2006, per l'estensione della rete *unbundling* principalmente nel Regno Unito e per gli investimenti operativi relativi alla connessione ed attivazione dei nuovi clienti nei diversi paesi, il Gruppo Tiscali ha investito circa 92,0 milioni di Euro di cui 70,5 milioni di Euro imputabili ad investimenti in beni immateriali e circa 21,5 milioni di Euro in investimenti di immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in beni immateriali sono prevalentemente relativi ai costi connessi con l'attivazione della clientela ADSL, nonché all'accensione di contratti di IRU (Indefeasible rights of use), inerenti all'acquisto di diritti per l'utilizzo di reti e capacità, mentre quelli relativi a beni materiali si riferiscono essenzialmente allo sviluppo della rete *unbundling*, comprensivi delle relative apparecchiature. Tali investimenti hanno consentito di raggiungere ed attivare, 217 siti nel Regno Unito. In Italia e in Olanda, le Colocations sono rispettivamente 440 e 250.

Attività correnti

I crediti verso clienti, al 30 giugno 2006, sono pari a 138,7 milioni di Euro, e rappresentano la voce più significativa delle attività correnti. Tra gli Altri crediti ed attività diverse correnti sono in particolare compresi i ratei attivi su servizi di accesso resi, risconti attivi di costi per servizi, nonché crediti diversi, tra cui i crediti IVA.

PASSIVITÀ

Passività non correnti

Unitamente alle voci inerenti la posizione finanziaria, per la quale si veda la successiva nota, tali passività accolgono in particolare, nella voce Altre passività non correnti, i debiti a medio lungo termine verso fornitori per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della capacità trasmissiva (IRU).

Passività correnti

Le passività correnti non relative alla posizione finanziaria includono prevalentemente i debiti verso fornitori, nonché, nella voce Altre passività correnti, i ratei passivi inerenti all'acquisto di servizi di accesso ed affitto linee.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Al 30 giugno 2006, il Gruppo Tiscali può contare su disponibilità liquide per 23,5 milioni di Euro, a fronte di una posizione finanziaria netta alla stessa data negativa per 334,4 milioni di Euro (290,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2005). La posizione finanziaria riferita alle attività in funzionamento è riassunta nella seguente tabella:

(milioni di Euro)	Note	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Disponibilità liquide		23,5	30,0
Altre attività finanziarie		28,4	34,3
<i>di cui:</i>			
Conti vincolati in garanzia e depositi cauzionali		12,0	18,0
Crediti fiscali e altre attività finanziarie		16,4	16,3
Totale attività finanziarie		51,9	64,3
Obbligazioni (Equity Linked Bonds) - Settembre 2006		216,0	211,0
Totale Obbligazioni		216,0	211,0
Debiti verso banche a medio/lungo termine	(a)	101,1	89,2
Debiti verso banche a breve termine		41,0	19,7
Totale debiti verso banche		142,1	108,8
Debiti verso altri finanziatori (leasing)		28,3	34,5
Totale indebitamento lordo	(b)	386,3	354,4
Totale indebitamento netto		334,4	290,1

(a) Il valore comprende gli interessi maturati alla data e tiene conto della valutazione del debito secondo la metodologia IAS/FRS del costo ammortizzato

(b) Non comprensivo dei debiti verso soci per finanziamenti (30,7 milioni di Euro al 30 giugno 2006, interessi inclusi)

La variazione della posizione finanziaria netta nel primo semestre 2006, comprensiva degli oneri finanziari, è stata negativa per circa 44 milioni di Euro, determinata dall'utilizzo di cassa ai fini della gestione operativa e dall'incremento dei debiti bancari, in particolare di quelli legati all'operazione di medio/lungo periodo sottoscritta con Silverpoint ed oggetto di analisi nelle successive sezioni.

La variazione delle disponibilità liquide del primo semestre 2006, comprensiva degli oneri finanziari, è stata negativa per circa 7 milioni di Euro, risultato determinato in primo luogo dai rilevanti investimenti effettuati (92 milioni di Euro) per lo sviluppo della base clienti e dell'infrastruttura di rete "unbundling", nonché dagli oneri finanziari pagati (10 milioni di Euro).

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

Nomina di Tommaso Pompei Amministratore Delegato

In data 11 gennaio 2006, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ha nominato Tommaso Pompei Amministratore Delegato del Gruppo.

Estensione della linea di finanziamento Silverpoint

Nel mese di giugno 2006 è stato raggiunto un accordo con Silver Point Finance LLP per l'incremento del finanziamento senior garantito nei confronti del Gruppo Tiscali di 70 milioni di Euro rispetto alla linea concessa nell'agosto 2005, portando il finanziamento complessivo a 220 milioni di Euro, di cui 75 milioni di Euro erogati al 30 giugno 2006. L'utilizzo della linea residua di 145 milioni di Euro, con scadenza a tre anni dall'erogazione, è principalmente finalizzato al rimborso dell'obbligazione Equity-Linked in scadenza nel settembre 2006.

Il tasso iniziale è stato fissato a Euribor +800 punti base, coerentemente con le condizioni di mercato e con l'aumentata esposizione creditizia di Silver Point nei confronti del Gruppo. Il pacchetto di garanzie include alcuni 'covenants and negative pledge' descritti nelle successive note esplicative ai prospetti contabili, unitamente al pegno sulle azioni delle società operative del Gruppo.

Dimissioni dei Consiglieri Bischoff e Pretre

Il 19 maggio 2006, Tiscali S.p.A. ha comunicato che, a conclusione del ciclo di approvazione del bilancio di esercizio 2005, i Consiglieri di Amministrazione Victor Bischoff e Gabriel Pretre hanno rassegnato le dimissioni per motivi personali legati a nuovi impegni professionali.

Equity Linked bonds – Approvato l'aumento di capitale

In data 22 giugno 2006, l'Assemblea degli Azionisti di Tiscali, in sede straordinaria ed in terza convocazione, ha approvato la proposta di aumento di capitale scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione per un massimo di nominali 13.837.517 Euro mediante emissione di un numero massimo di 27.675.034 azioni ordinarie da nominali 0,50 Euro ciascuna, con godimento regolare. L'aumento di capitale, pari al 6,98% del capitale sociale esistente alla data odierna, è riservato al rimborso del prestito obbligazionario "€209,500,000 4.25 per cent Guaranteed Equity Linked Bonds due 2006", emesso dalla controllata Tiscali Finance S.A. in data 26 settembre 2003 ed in scadenza il 26 settembre 2006. L'aumento di capitale, in virtù dell'opzione prevista dal regolamento dell'obbligazione ('*Soft mandatory clause*'), consentirà di rimborsare il prestito obbligazionario in parte mediante azioni di nuova emissione e, quindi, di trasformare una quota parte del debito di Tiscali per il rimborso delle obbligazioni in capitale di rischio. Ciò consente inoltre di limitare l'esborso di cassa e di aumentare il flottante mediante una più ampia diffusione dell'azionariato istituzionale. Ai prezzi correnti, la parte delle obbligazioni da rimborsarsi in azioni sarebbe pari a circa 65 milioni di Euro, a fronte di un esborso di cassa di circa 145 milioni di Euro.

Mario Mariani Amministratore Delegato Tiscali Italia Srl

In data 28 giugno 2006, Mario Mariani è stato nominato Amministratore Delegato e membro del CdA di Tiscali Italia Srl in seguito alle dimissioni di Sergio Cellini.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Il 12 agosto 2006, Tiscali e Video Networks International Ltd hanno annunciato il raggiungimento di un accordo grazie al quale integreranno completamente le proprie attività nel mercato UK.

Grazie a quest'accordo, perfezionatosi il 26 agosto, Video Networks International Ltd (VNIL) conferirà il 100% delle proprie attività in UK - Video Networks Ltd (VNL) - in Tiscali UK Ltd, controllata al 100% da Tiscali SpA, in cambio di una partecipazione in Tiscali UK. Conseguentemente a tale operazione, Tiscali SpA controllerà l'88,5% di Tiscali UK, mentre VNIL possiederà una quota dell'11,5% nella stessa.

A seguito dell'integrazione, che assume rilevanza strategica nell'ottica del posizionamento di Tiscali quale fornitore di servizi di telecomunicazioni, Tiscali UK raggiungerà immediatamente più di 1,3 milioni di clienti DSL, di cui 350.000 sottoscrittori di servizi Double Play (dati e voce) e oltre 45.000 sottoscrittori di servizi IPTV e possiederà un network in *unbundled local loop* (ULL) che coprirà oltre 300 centrali con oltre 220.000 clienti collegati direttamente a tale network.

Alla data di approvazione della presente relazione semestrale, e pertanto successivamente alla chiusura del semestre, sono in corso trattative per la cessione delle attività operative di Tiscali in Olanda, da ritenersi allo stato altamente probabile. Tale circostanza determina la realizzazione delle condizioni per l'applicazione dello IFRS 5 (non current assets held for sale e discontinued operations) per la controllata operativa in Olanda, le cui attività, a partire dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2006 e qualora permangano le attuali condizioni, saranno di conseguenza classificate in accordo con tale principio. Si precisa che, in relazione allo stato delle trattative, i relativi effetti non sono anticipabili.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2006 vede Tiscali proseguire il processo di focalizzazione e definizione delle proprie attività quale operatore di servizi di telecomunicazione nei mercati di riferimento. In tale contesto, la disponibilità di una propria infrastruttura di rete in *unbundling*, ed in particolare lo sviluppo della stessa nel Regno Unito ed il potenziamento di quella in Italia, ha rilevanza strategica.

L'evoluzione del modello di *business* e la diversificazione delle offerte di servizi di telecomunicazione offerti sul mercato ha portato Tiscali a qualificare la propria offerta anche quale operatore di servizi voce, in primo luogo su protocollo Internet (VoIP), servizi che rappresentano uno dei principali fattori di crescita e che, come tali, rivestono un particolare rilievo all'interno dei piani aziendali. Il potenziamento dei servizi voce è legato anche allo sviluppo dell'infrastruttura in *unbundling*. A seguito della conclusione dell'accordo nel Regno Unito inerente all'acquisizione di Video Networks Limited, Tiscali sarà in grado di offrire, già nel secondo semestre dell'esercizio in corso, servizi video (IPTV) tramite la piattaforma proprietaria di Video Networks in UK, in vista di una successiva integrazione ed utilizzo della stessa anche in Italia, qualificandosi quale fornitore di servizi 'Triple play'.

Il contesto dei mercati nei quali Tiscali è presente, caratterizzato da tassi di crescita molto significativi, ma comunque altamente competitivo, rende contestualmente necessaria, da parte degli Amministratori, l'assunzione di decisioni di carattere strategico che, assicurando la sostenibilità dei piani, siano mirate all'acquisizione di maggiori quote di mercato e sull'ampliamento dell'offerta. Questo al fine di consentire l'ottimizzazione delle dimensioni e della relativa 'massa critica' delle controllate operanti nelle diverse aree geografiche di riferimento per Tiscali, non escludendo eventuali azioni di focalizzazione del *business*, anche alla luce delle situazioni nei diversi mercati.

Sotto il profilo della posizione e delle prospettive di carattere finanziario, si ricorda come i rilevanti investimenti operativi effettuati anche nel corrente esercizio 2006, sia in termini di infrastrutture per l'estensione della rete '*unbundling*' e relativi costi di connessione della clientela, che in termini di costi di marketing, hanno determinato, peraltro coerentemente con quanto previsto, flussi di cassa negativi. Il perfezionamento dell'operazione di finanziamento di complessivi 220 milioni di Euro strutturata e fornita da Silver Point Finance LLC ha poi consentito a Tiscali, mediante l'utilizzo della prima tranche di 50 milioni di Euro, di sostenere ulteriormente il proprio piano industriale.

In relazione allo scenario competitivo di riferimento e alle caratteristiche del settore nel quale Tiscali opera, la disponibilità di risorse finanziarie adeguate a sostenere i piani di sviluppo e tali da far fronte alle scadenze dei debiti finanziari resta ovviamente una condizione essenziale ai fini della continuità aziendale. Per quanto concerne in particolare il prestito obbligazionario *Equity Linked Bond* di 209,5 milioni di Euro, in scadenza alla fine del mese di settembre 2006, le modalità di rimborso dello stesso prevedono il ricorso alle ulteriori tranche (di complessivi 170 milioni di Euro) del finanziamento Silverpoint. A tale riguardo, come già indicato in sede di informativa sugli eventi di rilievo del primo semestre 2006, il Gruppo Tiscali intende altresì avvalersi della cosiddetta clausola di conversione (più propriamente "*soft mandatory clause*") consegnando ai detentori di obbligazioni una combinazione di cassa e azioni di nuova emissione, a seguito dell'intervenuta approvazione dell'assemblea degli azionisti del 22 giugno 2006.

Le prospettive del settore in cui opera il Gruppo Tiscali e la propria posizione competitiva, che ha continuato a rafforzarsi anche nel corso del primo semestre 2006, sono giudicate coerenti con il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della dinamica economica e finanziaria di Tiscali, previsti dal nuovo piano industriale che verrà reso pubblico nel prossimo mese di ottobre del corrente esercizio. In tale contesto, resta di primario rilievo la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi, condizione che influenza in misura significativa l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e, quindi, il suo equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico.

CORPORATE GOVERNANCE

La Società ha mantenuto, in relazione al sistema di amministrazione e controllo, il modello tradizionale, che prevede la presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Nonostante la riforma del diritto societario abbia concesso alle società per azioni la possibilità di adottare modelli aventi struttura diversa da quella tradizionale, la Società allo stato ha ritenuto di mantenere immutato il proprio sistema di amministrazione e controllo, per garantire continuità e coerenza con l'assetto consolidato, permettendo una chiara divisione dei ruoli e delle competenze affidate agli organi sociali, anche in considerazione di quanto disposto dal Codice. Gli organi sociali sono allo stato costituiti dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione è articolato, al suo interno, nei seguenti comitati: (a) Comitato per il Controllo Interno e (b) Comitato per le Remunerazioni.

Il sistema di Corporate Governance è diffusamente descritto nella sezione 'Corporate Governance' del fascicolo di bilancio 2005, alla quale si rinvia. Nella presente sezione della relazione semestrale viene data evidenza degli aggiornamenti e delle integrazioni apportati a tale sistema nel primo semestre dell'esercizio in corso.

A seguito delle dimissioni dei consiglieri Victor Bischoff e Gabriel Prêtre, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. è composto di 6 membri (2 membri esecutivi e 4 non esecutivi di cui uno indipendente). Il Consiglio risulta costituito da Vittorio Serafino (Presidente), Tommaso Pompei (Amministratore Delegato), Massimo Cristofori, Francesco Bizzari, Mario Rosso e Gabriele Racugno (Amministratore indipendente). I Consiglieri che esercitano funzioni esecutive sono l'Amministratore Delegato, Tommaso Pompei ed il Direttore Finanziario, Massimo Cristofori.

Durante il primo semestre del 2006, il Consiglio di Amministrazione si è riunito cinque volte nelle seguenti date: 11 gennaio, 13 febbraio, 30 marzo, 11 maggio e 19 giugno.

Il Comitato per il Controllo Interno risulta costituito da Vittorio Serafino, che ne assume altresì la carica di Presidente, e Gabriele Racugno. Da gennaio 2006, il Comitato si è riunito due volte, il 22 marzo ed il 18 maggio.

Il Comitato per le Remunerazioni è composto da Mario Rosso e Francesco Bizzari.

Per ulteriori informazioni e dettagli sulla Corporate Governance del Gruppo, si rinvia, oltre che al bilancio annuale 2005, a quanto contenuto nella "Relazione informativa annuale in materia di Corporate Governance e sull'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate" pubblicata sul sito: <http://investors.tiscali.com/tiscali/Documents>

**GRUPPO TISCALI - PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ESPLICATIVE AL 30
GIUGNO 2006**

CONTO ECONOMICO	Note	30 giugno 2006	30 giugno 2005
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	2	412.467	353.651
Altri proventi	4	3.754	3.986
Acquisti di materiali e servizi esterni	5	293.174	242.922
Costi del personale	6	57.287	56.253
Altri costi operativi	7	2.004	6.051
Risultato operativo lordo		63.756	52.411
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	8	17.524	30.458
Ammortamenti		74.710	68.388
Risultato operativo		(28.478)	(46.435)
Svalutazione non ricorrente dell'avviamento	9	(30.000)	-
Risultato operativo al netto della svalutazione dell'avviamento		(58.478)	(46.435)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto		(224)	(696)
Proventi (Oneri) finanziari netti	10	(11.130)	(19.018)
Risultato prima delle imposte		(69.832)	(66.149)
Imposte sul reddito	11	693	45.053
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)		(70.525)	(111.202)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	12	(3.616)	125.741
Risultato netto		(74.140)	14.539
Attribuibile a:			
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		(74.233)	14.322
- Risultato di pertinenza di Terzi		93	217
Utile (Perdita) per azione			
Da attività in funzionamento e cessate:			
- Base		(0,19)	0,04
- Diluito		(0,16)	0,04
Da attività in funzionamento:			
- Base		(0,18)	(0,28)
- Diluito		(0,15)	(0,28)

STATO PATRIMONIALE	Note	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
<i>(Migliaia di Euro)</i>			
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	13	283.462	313.462
Attività immateriali	14	182.238	163.950
Immobili, impianti e Macchinari	15	160.786	165.955
Partecipazioni	16	893	1.114
Altre attività finanziarie	17	26.335	28.747
Attività fiscali differite	18	134.667	135.416
		788.381	808.644
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	19	4.815	4.535
Crediti verso clienti	20	138.733	128.244
Altri crediti ed attività diverse correnti	21	44.985	47.974
Altre attività finanziarie correnti	22	2.785	7.006
Disponibilità liquide	23	23.502	30.005
		214.819	217.764
Attività detenute per la vendita		7.767	16.707
Totale Attivo		1.010.967	1.043.115
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale		198.369	198.369
Riserva sovrapprezzo azioni		899.308	953.717
Riserva da traduzione		4.063	3.975
Utili indivisi		(867.241)	(847.294)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	24	234.500	308.767
Interessi di terzi		2.563	2.553
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		2.563	2.553
Totale Patrimonio netto		237.062	311.320
<i>Passività non correnti</i>			
Obbligazioni	25	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	25.1	128.551	117.389
Debiti per locazioni finanziarie	25.2	13.569	17.789
Altre passività non correnti	26	48.612	28.214
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	27	6.492	6.108
Fondi rischi ed oneri	28	15.368	16.875
		212.592	186.375
<i>Passività correnti</i>			
Obbligazioni - Quota corrente	29	215.957	211.044
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	29.1	41.031	19.679
Debiti per locazioni finanziarie	29.2	14.699	16.711
Debiti verso fornitori	29.3	161.537	160.418
Altre passività correnti	30	121.743	125.846
	31	554.967	533.698
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita		6.346	11.722
Totale Patrimonio netto e Passivo		1.010.967	1.043.115

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in migliaia di Euro	30.06.2006	30.06.2005
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto del periodo delle attività in funzionamento (continuative)	(70.617)	(111.418)
<i>Rettifiche per:</i>		
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	32
Ammortamenti materiali	24.546	30.038
Ammortamenti immateriali	50.164	38.350
Svalutazione dell'avviamento	30.000	-
Incrementi negli accantonamenti	254	3.000
Imposte correnti sul reddito	693	-
Imposte differite sul reddito	-	45.053
Trattamento di fine rapporto e prestazioni pensionistiche	1.956	1.655
Oneri finanziari	11.748	25.282
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	48.743	31.992
(Incremento)/Decremento nelle attività commerciali e varie	(13.552)	(911)
(Incremento)/Decremento nelle rimanenze	(280)	(1.010)
Incremento/(Decremento) nelle passività commerciali e varie	16.723	(22.038)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	51.635	8.033
Interessi corrisposti	(10.043)	(13.016)
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(1.761)	(5.082)
Decrementi per trattamento di fine rapporto	(1.572)	(1.331)
Variazione imposte anticipate	749	(2.951)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	39.008	(14.347)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazione di crediti per cessioni di partecipazioni	5.987	(38.678)
Corrispettivi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	-	158
Acquisizioni di immobili, impianti e macchinari	(21.464)	(15.551)
Incrementi netti di altre immobilizzazioni immateriali	(70.502)	(51.971)
Variazione delle immobilizzazioni:		
- Materiali	2.087	2.635
- Immateriali	2.050	5.012
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(81.842)	(98.395)
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Decrementi e svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie	6.920	11.390
Rimborsi di prestiti	(1.922)	-
Variazioni nei prestiti obbligazionari per IAS 39	4.913	(7.297)
Aumenti di capitale sociale	-	1.750
Nuovi prestiti bancari ottenuti	25.000	-
Incremento (decremento) negli scoperti bancari	(5.353)	(23.551)
Variazione del Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza	10	(1.285)
Variazione delle passività finanziarie a breve	(2.012)	821
Variazione delle passività finanziarie a medio lungo	9.590	9.977
Debiti verso soci per finanziamenti	(726)	(4.294)
Movimenti del patrimonio netto	(122)	(437)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	88	7.620
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	36.385	(5.306)
Risultato delle attività cessate e detenute per la vendita	(3.616)	125.741
Variazione delle attività cedute e detenute per la vendita al netto delle disponibilità liquide	7.289	270.412
Variazione delle passività correlate ad attività detenute per la vendite	(5.376)	(159.369)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	34.682	231.478
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(8.152)	118.736
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento all'inizio dell'esercizio	30.005	83.120
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita all'inizio dell'esercizio	1.965	45.293
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL SEMESTRE	31.970	128.413
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento alla fine dell'esercizio	23.502	245.891
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita alla fine dell'esercizio	314	1.258
	23.816	247.149

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di Euro)

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da traduzione	Utili indivisi	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo al 1 gennaio 2006	198.369	953.717	3.975	(847.294)	308.767	2.553	311.320
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a copertura perdite	-	(54.409)	-	54.409	-	-	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri	-	-	88	(123)	(35)	-	(35)
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento per cessioni	-	-	-	-	-	-	-
Perdite per interessenze di terzi	-	-	-	-	-	10	10
Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio	-	(54.409)	88	54.286	(35)	10	(25)
Utile (Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	(74.233)	(74.233)	-	(74.233)
Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio	-	(54.409)	88	(19.947)	(74.268)	10	(74.258)
Saldo al 30 giugno 2006	198.369	899.308	4.063	(867.241)	234.500	2.563	237.062

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva da traduzione	Utili indivisi	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
Saldo al 1 gennaio 2005	196.619	1.436.719	(1.763)	(1.321.773)	309.802	3.948	313.750
Incrementi	1.750	6.776	-	-	8.526	-	8.526
Trasferimenti a copertura perdite	-	(489.778)	-	489.778	-	-	-
Differenze cambio derivanti dalla conversione di bilanci esteri	-	-	7.620	(460)	7.160	-	7.160
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Effetti derivanti da variazioni nell'area di consolidamento per cessioni	-	-	-	-	-	(1.502)	(1.502)
Perdite per interessenze di terzi	-	-	-	(2.707)	(2.707)	-	(2.707)
Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio	1.750	(483.002)	7.620	486.611	12.979	(1.502)	11.477
Utile (Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	14.322	14.322	217	14.539
Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio	1.750	(483.002)	7.620	500.933	27.301	(1.285)	26.016
Saldo al 30 giugno 2005	198.369	953.717	5.857	(820.840)	337.103	2.663	339.766

NOTE ESPLICATIVE

1. FORMA E CONTENUTO / PRINCIPI CONTABILI

La Relazione semestrale, secondo quanto indicato dall'art.81 del Regolamento Consob n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, è redatta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34), adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

A partire dall'esercizio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del sopramenzionato Regolamento europeo n.1606/2002, il Gruppo Tiscali ha adottato i nuovi principi contabili internazionali (IFRS – *International Financial Reporting Standards* e 'IAS' – *International Accounting Standards*) emanati dallo 'IASB' (*International Accounting Standards Board*) ed omologati dall'Unione Europea, nonché le interpretazioni contenute nei documenti dell'*International Financial Reporting Committee* ('IFRIC'), precedentemente denominate *Standing Interpretation Committee* ('SIC').

Nella predisposizione della presente Relazione semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati ai fini della redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 al quale si rinvia.

Si precisa inoltre che, con riferimento ai dati di conto economico relativi al primo semestre 2005 esposti nella presente relazione a fini comparativi, sono state effettuate alcune riclassifiche rispetto ai dati pubblicati nella Relazione del 1° semestre 2005. Tali variazioni non hanno avuto effetti sul Risultato operativo lordo, sul Risultato operativo, sul Risultato prima delle imposte, né sul Risultato netto delle attività in funzionamento e sul Patrimonio netto consolidato. In particolare si evidenzia che le riclassifiche in esame hanno interessato l'esposizione tra i costi del personale di alcuni oneri precedentemente esposti da alcune società del Gruppo tra i costi per Acquisti di materiali e servizi esterni.

La struttura del prospetto contabile del conto economico è stata modificata rispetto al bilancio pubblicato al 31 dicembre 2005 per dare evidenza degli effetti sul risultato operativo della componente di carattere non ricorrente relativa alla svalutazione dell'avviamento delle attività in Germania.

Non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di alcune stime e, in determinati casi, l'adozione di ipotesi nell'applicazione dei principi contabili. Le valutazioni degli Amministratori si basano sull'esperienza storica, nonché sulle aspettative legate alla realizzazione di eventi futuri, ritenute ragionevoli nelle circostanze. In particolare i processi di stima hanno riguardato le seguenti aree di bilancio:

Impairment dell'avviamento/ goodwill

Il test di *impairment* del goodwill viene effettuato in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale, o più frequentemente nel corso dell'esercizio nei casi in cui siano emersi indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. La capacità di ciascuna 'unità', nelle circostanze identificabile con l'impresa controllata, di produrre flussi finanziari tali da recuperare la parte di avviamento ad essa allocata viene determinata sulla base dei dati prospettici economici e finanziari dell'entità cui l'avviamento si

riferisce. L'elaborazione di tali dati prospettici, così come la determinazione di un appropriato tasso di sconto, richiedono, in misura significativa, l'effettuazione di stime. Ai fini della redazione della presente relazione semestrale si è tenuto conto del fatto che è al momento in fase di aggiornamento il piano strategico del Gruppo, circostanza che non ha consentito di disporre di tutti gli elementi valutativi necessari legati a processi complessi quali quello in esame.

Imposte sul reddito

La determinazione delle imposte sul reddito, con particolare riferimento alle imposte differite, richiede, in misura rilevante, l'effettuazione di stime e l'adozione delle sottostanti assunzioni. Le attività fiscali differite, originate da differenze temporanee e/o da perdite fiscali pregresse, sono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo di tali differenze temporanee deducibili e/o delle perdite fiscali pregresse. Le previsioni sono basate sui redditi imponibili generabili con ragionevole certezza alla luce dei piani industriali approvati. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non da operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri relativi a passività potenziali di natura legale e fiscale sono effettuati a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali del Gruppo, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto ai fini dell'adempimento dell'obbligazione. Nell'eventualità in cui il Gruppo fosse chiamato, in relazione all'esito finale dei giudizi, ad adempiere ad un'obbligazione in misura diversa da quella prevista, i relativi effetti verrebbero successivamente riflessi a conto economico.

L'attività di Tiscali nel corso del primo semestre non è soggetta in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità del *business*. Tali fenomeni, legati essenzialmente all'andamento dei ricavi, si verificano principalmente nel terzo trimestre dell'esercizio, in concomitanza con il periodo delle ferie estive.

2. Ricavi

Si riporta di seguito l'analisi dei ricavi della attività in funzionamento per area geografica e per linea di *business*.

Ricavi per Area geografica (migliaia di Euro) (*)	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Italia	104.403	96.724
Regno Unito	199.405	148.019
Olanda	52.178	49.757
Germania	35.321	41.409
Altri	21.160	17.742
	412.467	353.651

(*) al netto dei ricavi infragruppo e non comprensivi degli altri proventi

Ricavi per linea di <i>business</i> (migliaia di Euro)	30 giugno 2006	30 giugno 2005
<i>Ricavi accesso ADSL (banda larga)</i>	210.620	146.476
<i>Ricavi accesso Dial up</i>	82.853	116.144
Ricavi accesso	293.473	262.620
Ricavi Voip	8.083	-
Ricavi voce	49.566	43.994
Ricavi <i>business</i>	33.087	28.530
Ricavi media (portale e altri)	21.978	14.606
Altri ricavi	6.280	3.900
	412.467	353.651

L'incremento dei ricavi è stato principalmente determinato dallo sviluppo dei servizi nel segmento accesso a banda larga. Per l'analisi in dettaglio sull'andamento del conto economico dell'esercizio si rinvia alla sezione relativa all'analisi della situazione finanziaria ed economica.

3. Informativa per settore di attività (area geografica)

Le attività del Gruppo Tiscali e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono articolate e definite per area geografica, costituiscono pertanto il segmento primario ai fini dell'informativa per settore di attività, secondo quanto richiesto dallo IAS 14. Le aree geografiche sono rappresentate in particolare dai quattro principali Paesi nei quali opera il Gruppo Tiscali (Italia, Germania, Olanda, Regno Unito). Nella presente nota sono riportati i principali risultati di tali settori di attività, unitamente ai valori delle situazioni patrimoniali delle diverse aree geografiche e alle altre informazioni previste dai principi di riferimento.

Le linee di *business* rappresentano, a livello di informativa di settore, il segmento secondario. Nella precedente nota 2 sono già state riportate le relative informazioni di segmento riferite ai ricavi.

Informativa di settore per Area Geografica

Conto Economico

30 giugno 2006 migliaia di Euro	Italia	Regno Unito	Olanda	Germania	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
Ricavi								
Verso terzi	104.403	199.405	52.178	35.321	13.330	404.637	7.715	412.352
Infragruppo	1.775	6.276	-	1.047	3.463	12.562	(12.447)	115
Ricavi totali	106.178	205.682	52.178	36.368	16.793	417.199	(4.732)	412.467
Risultato operativo lordo	14.534	34.464	23.119	14	5.361	77.492	(13.735)	63.756
Risultato operativo	(8.683)	(6.564)	9.710	(10.531)	(477)	(16.545)	(11.933)	(28.478)

30 giugno 2005 migliaia di Euro	Italia	Regno Unito	Olanda	Germania	Altri	Informativa di settore	Non allocate	Attività in funzionamento
Ricavi								
Verso terzi	96.724	148.129	49.757	41.409	14.086	350.105	3.546	353.651
Infragruppo	2.338	237	-	732	1.833	5.140	(5.140)	-
Ricavi totali	99.062	148.366	49.757	42.141	15.919	355.245	(1.594)	353.651
Risultato operativo lordo	15.506	22.088	12.160	5.723	2.747	58.224	(5.813)	52.411
Risultato operativo	(3.402)	(3.683)	(5.845)	(2.319)	(1.505)	(16.754)	(29.681)	(46.435)

Le componenti non allocate accolgono i valori riferiti alle attività di 'corporate'.

Altre informazioni di settore e situazioni patrimoniali

30 giugno 2006 migliaia di Euro	Italia	Regno Unito	Olanda	Germania	Altri	Settori	Non allocate	Attività continuative
Attività								
Attività di settore	237.515	205.437	69.241	27.151	53.859	593.202	125.015	718.217
Partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto	893	-	-	-	-	893	-	893
Partecipazioni in altre imprese	-	-	628	33	-	661	(33)	628
Avviamento	3.406	181.333	35.517	61.395	1.812	283.463	(1)	283.462
Totale attività consolidate	241.814	386.770	105.386	88.579	55.671	878.220	124.982	1.003.201
Passività								
Passività di settore	190.445	101.215	40.919	28.366	13.209	374.153	393.406	767.559
Totale passività consolidate	190.445	101.215	40.919	28.366	13.209	374.153	393.406	767.559
ALTRE INFORMAZIONI								
Investimenti	39.084	34.527	7.977	3.842	1.751	87.181	4.785	91.966
Ammortamenti	15.906	31.621	11.740	4.142	4.589	67.997	6.713	74.710
Accantonamento a fondi rischi e svalutazione crediti	2.200	4.394	600	2.051	345	9.589	192	9.782

31 dicembre 2005 migliaia di Euro	Italia	Regno Unito	Olanda	Germania	Altri	Settori	Non allocate	Attività continuative
Attività								
Attività di settore	214.036	216.998	71.639	29.818	55.396	587.887	123.950	711.837
Partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto	1.099	-	-	-	-	1.099	-	1.099
Partecipazioni in altre imprese	15	-	-	-	-	15	-	15
Avviamento	3.406	181.333	35.518	91.395	1.810	313.462	-	313.462
Totale attività consolidate	218.556	398.331	107.157	121.213	57.206	902.463	123.950	1.026.413
Passività								
Passività di settore	154.235	103.280	50.333	25.526	15.525	348.899	371.179	720.078
Totale passività consolidate	154.235	103.280	50.333	25.526	15.525	348.899	371.179	720.078
ALTRE INFORMAZIONI								
Investimenti	34.672	75.773	33.580	9.968	6.807	160.800	8.378	169.178
Ammortamenti	26.094	46.718	29.614	6.659	8.684	117.769	17.804	135.573
Accantonamento a fondi rischi e svalutazione crediti	5.292	7.698	2.518	7.652	729	23.889	3.328	27.217

4. Altri proventi

Gli altri proventi accolgono alcune sopravvenienze ed insussistenze attive, tra le quali quelle derivanti dal rilascio di alcuni fondi rischi.

5. Acquisti di materiali e servizi esterni

<i>migliaia di Euro</i>	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Acquisti materie prime e merci per la rivendita	134	127
Costi di affitto linee/traffico e interconnessione	178.504	141.718
Costi per godimento beni di terzi	9.699	8.342
Costi per servizi portale	11.680	11.762
Costi di marketing	56.207	55.298
Altri servizi	36.950	25.675
Totale	293.174	242.922

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci includono le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo, supporti per schede telefoniche pre-pagate e beni destinati alla rivendita.

L'incremento dei costi rispetto al precedente esercizio è da mettere in relazione al significativo incremento dei ricavi.

6. Costi del personale

<i>migliaia di Euro</i>	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Salari e stipendi	38.789	41.683
Altri costi del personale	18.498	14.570
Totale	57.287	56.253

Il costo del personale, in termini assoluti, non si discosta significativamente rispetto allo stesso periodo del 2005.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2006 è di 1.728.

7. Altri costi operativi

La composizione di tali costi è la seguente:

<i>migliaia di Euro</i>	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Altre spese operative	366	2.390
Sopravvenienze, minusvalenze ed altri costi non ricorrenti	1.638	3.661
Totale	2.004	6.051

8. Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni

<i>migliaia di Euro</i>	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Svalutazione crediti verso clienti	9.528	9.970
Costi di ristrutturazione e altre svalutazioni	7.742	17.488
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	254	3.000
Totale	17.524	30.458

La svalutazione dei crediti verso clienti è sostanzialmente in linea con il periodo precedente in termini assoluti, con un'incidenza sui ricavi intorno al 2%, in diminuzione rispetto al 2005.

I costi di ristrutturazione e le altre svalutazioni ammontano a circa 7,7 milioni di euro e includono oneri relativi prevalentemente al piano di riorganizzazione delle controllate operative tedesche, unitamente alla svalutazione, per 2 milioni di Euro, del residuo credito non commerciale nei confronti di Eurolight Associates Ltd inerente alla cessione (intervenuta nel 2003) della partecipazione detenuta nella CD Telekomunikace Sro (Repubblica Ceca).

9. Svalutazione dell'avviamento

<i>migliaia di Euro</i>	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Svalutazione dell'avviamento	30.000	-
Totale	30.000	-

La voce include l'importo di 30 milioni di Euro per la svalutazione dell'avviamento relativo alle controllate operanti in Germania. Si veda, al riguardo, la successiva nota 13 (Avviamento).

10. Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti del semestre, la cui composizione viene di seguito presentata, sono pari a 11,1 milioni di Euro.

<i>migliaia di Euro</i>	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Proventi finanziari		
Interessi su depositi bancari	183	2.087
Interessi attivi	307	3.444
Altri	127	732
	617	6.263
Oneri finanziari		
Interessi su prestiti obbligazionari	6.453	17.500
Interessi ed altri oneri verso banche	2.418	2.803
Interessi verso imprese collegate	-	8
Altri oneri finanziari	2.876	4.970
	11.747	25.281
Oneri finanziari netti	(11.130)	(19.018)

La sensibile riduzione dei proventi finanziari rispetto al periodo precedente è dovuta alla cessazione dei contratti di swap riguardanti il prestito obbligazionario rimborsato nel luglio 2005, e relativo venir meno della componente attiva di interessi sullo swap stesso.

Gli oneri finanziari sono legati alla struttura dell'indebitamento del Gruppo. Gli interessi sui prestiti obbligazionari includono gli interessi sul prestito convertibile in scadenza nel settembre 2006, mentre gli altri oneri finanziari accolgono prevalentemente gli interessi sui contratti di leasing finanziario.

11. Imposte sul reddito

<i>Migliaia di Euro</i>	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Imposte correnti	693	45.053
Imposte nette dell'esercizio	693	45.053

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano gli oneri IRAP della capogruppo e delle controllate italiane.

Attività fiscali differite

Al 30 giugno 2006 risultano complessivamente iscritte in bilancio attività fiscali per imposte anticipate per complessivi 134,6 milioni di Euro.

(migliaia di Euro)	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Attività fiscali differite	134.667	135.416

Le attività fiscali differite iscritte in bilancio sono prevalentemente relative a perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo dalle società del Gruppo Tiscali. Come previsto dai principi contabili di riferimento, tali imposte anticipate sono contabilizzate in quanto si è ritenuto probabile che si realizzino imponibili fiscali positivi nell'arco dei prossimi esercizi, tali da consentire, mediante il loro utilizzo a fronte delle imposte di competenza dei successivi esercizi, il recupero dell'importo iscritto nell'attivo. Le previsioni sono basate sui redditi imponibili generabili con ragionevole certezza alla luce dei piani industriali, corredati dei relativi piani fiscali, e dell'attuale andamento delle società del Gruppo a cui le perdite fiscali si riferiscono.

Il saldo si riferisce in particolare alle seguenti società del Gruppo Tiscali:

- Imposte anticipate relative a Tiscali International NV e controllate rientranti nel consolidato fiscale olandese (in particolare la controllata operativa Tiscali BV) per 59,4 milioni di Euro (59,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2005), interamente originate da perdite fiscali pregresse.
- Imposte anticipate di pertinenza della controllata Tiscali UK, ammontanti complessivamente a 75,2 milioni di Euro (75,9 milioni di Euro alla fine dell'esercizio 2005).

Le perdite fiscali pregresse delle controllate aventi sede in Olanda e nel Regno Unito sono illimitatamente riportabili a nuovo. Sotto un diverso profilo si segnala che le attività fiscali differite tengono già prudenzialmente conto delle rettifiche alle perdite pregresse degli esercizi precedenti originate dall'accertamento pervenuto dalle autorità fiscali olandesi, descritte nella successiva nota 32, nella quale vengono illustrati i contenziosi in corso di natura fiscale.

12. Attività operative cessate e/o attività detenute per la vendita

Nella presente nota è evidenziato il risultato delle attività operative cedute e di quelle destinate alla cessione, rappresentate prevalentemente da partecipazioni in imprese controllate non strategiche, unitamente al dettaglio delle attività riferite a quelle partecipazioni detenute per la vendita e delle passività ad esse direttamente correlate ancora in essere alla data di riferimento.

11.1 Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione

Attività cedute nell'esercizio

Nel corso del primo semestre non sono state perfezionate operazioni di cessione delle residue attività destinate alla vendita.

Attività destinate alla cessione:

Le attività del Gruppo Tiscali aventi tali caratteristiche si riferiscono alle residue attività facenti capo alle partecipazioni detenute in Tiscali Telecomunicaciones SA e Tiscali Espana SA (Spagna). La voce in esame accoglie inoltre le attività residuali di Tiscali International Network S.A.(Tinet Link - Francia), e controllate Tiscali International Network SAU (Spagna) e Tiscali International Network Ltd (Regno Unito) dopo l'esecuzione del contratto con Telecom Italia Sparkle, per le quali si prevede la liquidazione.

migliaia di Euro	30 giugno 2006	30 giugno 2005
Plusvalenze (Minusvalenze) derivanti dalle cessioni di imprese controllate e/o dalla cessione di attività nette)	-	165.284
Risultato di periodo delle imprese controllate destinate alla cessione	(890)	(10.865)
Svalutazione avviamenti e di altre attività destinate alla cessione	(2.500)	(12.231)
Oneri relativi alle cessioni	(226)	(16.447)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(3.616)	125.741

Le svalutazioni del goodwill e di altre attività destinate alla cessione includono la svalutazione di una quota del goodwill delle controllate spagnole, per adeguamento al valore di mercato delle residue attività.

11.2 Attività operative cessate

Come evidenziato in precedenza, nel corso del semestre non sono state cedute attività operative.

11.3 Attività detenute per la vendita

Il risultato del periodo conseguito dalle attività detenute per la vendita, e riferito in particolare alle partecipazioni di controllo rappresentative delle residue attività in Spagna e di Tinet Link, è di seguito esposto:

CONTO ECONOMICO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE DETENUTE PER LA VENDITA migliaia di Euro	30 giugno 2006	30 giugno 2006
Ricavi	3.624	12.715
Risultato operativo lordo	(1.186)	(2.450)
Risultato operativo	(483)	(10.723)
Risultato prima delle imposte	(772)	(10.882)
Risultato netto	(889)	(10.865)

Il totale delle attività nette detenute per la vendita, pari a 7,7 milioni di Euro, è di seguito dettagliato:

ATTIVITA' migliaia di Euro	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Attività non correnti	3.402	10.312
Attività correnti	4.364	6.395
Attività detenute per la vendita	7.767	16.707

Il totale passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita, pari a 6,3 milioni di Euro, è di seguito dettagliato:

PASSIVITA' migliaia di Euro	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Passività non correnti	901	5.169
Passività correnti	5.444	6.553
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	6.346	11.722

13. Avviamento

L'Avviamento è stato originato dalle acquisizioni effettuate da Tiscali negli esercizi precedenti ed, in particolare, dall'acquisizione del Gruppo World Online. In considerazione del fatto che le strategie di *business* vengono prevalentemente definite per area geografica e che le stesse rappresentano una '*strategic business unit*', i valori dei goodwill, analiticamente iscritti per singola impresa controllata ("*legal entity*"), sono stati riaggregati per "*country*" di pertinenza. Tale circostanza ha determinato in particolare l'allocazione ai singoli paesi del goodwill di World Online International NV. Si riporta di seguito una sintesi della composizione. Nel primo semestre 2006 non sono intervenuti movimenti.

migliaia di Euro	31 dicembre 2005	Incrementi	Decrementi	30 giugno 2006
Italia	3.406	-	-	3.406
Germania	91.396	-	(30.000)	61.396
Olanda	35.518	-	-	35.518
Regno Unito	181.332	-	-	181.332
Repubblica Ceca	1.810	-	-	1.810
	313.462	-	(30.000)	283.462

Il valore di bilancio al 30 giugno 2006 diminuisce per effetto della svalutazione di 30 milioni di Euro riferita alla Germania.

Il test di *impairment* sull'avviamento viene effettuato almeno con cadenza annuale, o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che possa

aver subito una perdita di valore. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna 'unità', nelle circostanze identificabile con l'impresa controllata operante nella determinata area geografica, di produrre flussi finanziari tali da recuperare la parte di avviamento a essa allocata. L'ammontare recuperabile è il maggiore tra il 'fair value' al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. I flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferita al costo del denaro, al costo del capitale e ai rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile dell'attività in esame è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore relative all'avviamento sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per svalutazioni e non sono successivamente ripristinabili.

Nel periodo di riferimento sono emersi indicatori di 'impairment' relativi alla Germania, stante la difficile situazione competitiva del mercato di riferimento ed i conseguenti risultati negativi realizzati, performances non in linea con quelle previste dai piani. Le decisioni assunte relativamente al trattamento contabile degli avviamenti, tengono comunque conto della circostanza che il nuovo piano industriale del Gruppo è al momento in fase di definizione e non sono pertanto disponibili tutti gli elementi necessari ai fini del complesso processo di valutazione inerente tali attività.

14. Attività Immateriali

I movimenti delle attività immateriali intervenuti nel primo semestre dell'esercizio 2006 sono i seguenti:

Attività Immateriali migliaia di Euro	31 dicembre 2005	Incrementi	Altri movimenti	Ammortamento	30 giugno 2006
Costi di sviluppo	10.375	1.009	(8.062)	(249)	3.073
Concessioni e diritti simili	109.562	11.878	925	(9.940)	112.426
Costi di attivazione del servizio <i>broadband</i>	32.445	36.602	(2.735)	(36.611)	29.701
Altre	11.568	21.012	7.822	(3.364)	37.039
Totale	163.950	70.502	(2.050)	(50.164)	182.238

La voce "*Costi di sviluppo*" include la capitalizzazione di costi di sviluppo dei software applicativi acquisiti a tempo indeterminato e personalizzati per l'uso esclusivo della società. Tali costi sono relativi prevalentemente a costi del personale interno dedicato. L'importo delle licenze relative al software, per un valore netto contabile di circa 8 milioni di Euro, è stato riclassificato nella voce concessioni e diritti simili al 30 giugno 2006.

Il saldo delle "*Concessioni e diritti simili*" è di 112,4 milioni di Euro, e comprende circa 87,3 milioni di Euro di diritti e costi connessi per l'acquisto di capacità trasmissiva su base pluriennale, nella forma di contratti di concessione dell'utilizzo della stessa (*IRU/Indefeasible right of use*). L'incremento complessivamente registrato, pari a 11,8 milioni di Euro, è riconducibile principalmente (7,2 milioni di Euro) all'accensione di nuovi contratti IRU, in relazione agli investimenti effettuati nello sviluppo della rete di *unbundling*.

La voce "Costi di Attivazione del servizio broadband" (37 milioni di Euro) è relativa alla capitalizzazione dei costi di attivazione relativi al servizio ADSL. Tali costi vengono ammortizzati in relazione alla durata minima del contratto con la clientela, attualmente pari a dodici mesi.

Le Altre immobilizzazioni comprendono licenze software ed altri costi capitalizzati.

Gli "Altri movimenti", oltre ad alcune riclassifiche, accolgono i decrementi attribuibili prevalentemente allo storno delle capitalizzazioni dei costi di attivazione riferiti a quei clienti per i quali è intervenuta la fisiologica cancellazione del contratto, in relazione al normale 'churn rate' della base clienti, oltre alle differenze cambio.

15. Immobili, impianti e macchinari

I movimenti intervenuti nel corso del semestre sono rappresentati dalla seguente tabella:

migliaia di Euro	31 dicembre 2005	Incrementi	Altri movimenti (*)	Ammortamento	30 giugno 2006
Costo storico					
Immobili	30.216	66	(1.361)	-	28.921
Impianti e macchinari	301.905	18.739	36.279	-	356.923
Altri beni	77.251	2.659	(43.052)	-	36.858
	409.372	21.464	(8.134)	-	422.702
Fondo ammortamento					
Fondo ammortamento	31 dicembre 2005	Incrementi	Altri movimenti (*)	Ammortamento	30 giugno 2006
Immobili	4.508	-	(1.285)	706	3.929
Impianti e macchinari	184.111	-	27.401	23.143	234.655
Altri beni	54.798	-	(32.162)	697	23.332
	243.417	-	(6.047)	24.546	261.916
Valore Netto					
Valore Netto	31 dicembre 2005	Incrementi	Altri movimenti (*)	Ammortamento	30 giugno 2006
Immobili	25.708	66	(76)	(706)	24.992
Impianti e macchinari	117.794	18.739	8.879	(23.143)	122.268
Altri beni	22.453	2.659	(10.889)	(697)	13.526
Totale	165.955	21.464	(2.087)	(24.546)	160.786

(*) Gli altri movimenti accolgono i decrementi, le riclassifiche, le differenze di conversione e le variazioni dell'area di consolidamento

La voce 'Immobili', pari a 25 milioni di Euro, si riferisce prevalentemente all'investimento effettuato negli esercizi precedenti per la costruzione della sede della Capogruppo a Cagliari. Sull'immobile grava l'ipoteca a favore della Banca CIS per 70 milioni di Euro, a garanzia del finanziamento da questa erogato per la realizzazione dell'intero investimento.

Il valore netto contabile degli "Impianti e macchinari" (122,2 milioni di Euro) include in particolare gli apparati specifici e di rete quali *routers*, *servers*, apparati ottici e centrali telefoniche che costituiscono la parte preponderante delle immobilizzazioni materiali. L'incremento di 18,7

milioni di Euro riflette i significativi investimenti inerenti lo sviluppo dell'infrastruttura necessaria a supportare l'offerta del servizio ADSL nella modalità *unbundling*.

Gli "Altri beni" includono mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche nonché gli autoveicoli. Gli "altri movimenti" riflettono alcune riclassifiche.

16. Partecipazioni

Le partecipazioni, valutate secondo la metodologia del patrimonio netto, iscritte in bilancio per un valore complessivo di 0,9 milioni di Euro, sono riferite a partecipazioni minori detenute dalla Capogruppo e dalla controllata operativa Tiscali Italia S.r.l. L'elenco delle stesse è riportato nell'apposita sezione (Elenchi partecipazioni).

17. Altre attività finanziarie non correnti

(migliaia di Euro)	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Depositi cauzionali	9.662	11.167
Altri crediti	16.045	17.579
Partecipazioni in altre imprese	628	1
Totale	26.335	28.747

Le Altre attività finanziarie non correnti comprendono strumenti finanziari che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (*Held to maturity*), ma che non rispettano i requisiti per essere classificati come mezzi equivalenti a disponibilità liquide.

I depositi cauzionali sono prevalentemente legati a contratti di locazione.

Gli altri crediti comprendono la parte differita a medio termine del credito verso Telecom Italia S.p.A. derivante dalla cessione della controllata Liberty Surf Group SA (10 milioni di Euro), unitamente ai crediti IVA chiesti a rimborso dalla Capogruppo per i quali non si prevede l'incasso entro l'esercizio successivo (4 milioni di euro), oltre a crediti minori. Il credito di 2 milioni di Euro nei confronti della società Eurolight Associates Ltd in essere al 31 dicembre 2005, alla quale era stata venduta all'inizio dell'esercizio 2003 la partecipazione detenuta nella CD Telekomunikace Sro (Repubblica Ceca), è stata interamente svalutata per la sopraggiunta inesigibilità dello stesso.

18. Attività fiscali differite

(migliaia di Euro)	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Attività fiscali differite	134.667	135.416

Per l'analisi della voce in esame si rinvia a quanto già riportato nella precedente nota 11.

19. Rimanenze

Al 30 giugno 2006 le rimanenze sono pari complessivamente a 4,8 milioni di Euro e sono rappresentate prevalentemente da apparati per il *network*, materiali di consumo, schede telefoniche, beni destinati alla rivendita per attività di *merchandising* e *modems*.

20. Crediti verso clienti

(migliaia di Euro)	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Crediti verso clienti	184.064	170.112
Fondo svalutazione per perdite	(45.331)	(41.868)
Totale	138.733	128.244

I crediti verso clienti, al 30 giugno 2006, risultano pari complessivamente a 138,7 milioni di Euro, al netto di svalutazioni per complessivi 45,3 milioni di Euro, e sono originati dalle vendite dei servizi Internet, dalle fatturazioni dei servizi di accesso alla rete, dal traffico di interconnessione inversa, dalla raccolta pubblicitaria e dai servizi alla clientela *business* e di fonia forniti dal Gruppo. Il valore di bilancio dei crediti commerciali, tenuto conto delle scadenze sottostanti e delle condizioni che regolano la fornitura di servizi da parte del Gruppo, approssima il loro *'fair value'*.

Il Gruppo non ha una particolare concentrazione del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su una clientela molto vasta.

21. Altri Crediti e attività diverse correnti

(migliaia di Euro)	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Altri crediti	18.368	21.266
Ratei attivi	15.185	18.696
Risconti attivi	11.432	8.012
Totale	44.985	47.974

Gli altri crediti, pari 18,3 milioni di Euro, accolgono in particolare crediti IVA per 12,5 milioni di Euro, di cui 3,9 milioni di Euro per crediti IVA chiesti a rimborso dalla Capogruppo. I ratei attivi (15,1 milioni di Euro) si riferiscono prevalentemente a quote di ricavi di competenza del periodo per servizi maturati nell'ambito del segmento accesso. La voce risconti attivi, il cui saldo è di 11,4 milioni di Euro, accoglie risconti di costi inerenti contratti di affitto pluriennale di linee, contratti per circuiti internazionali, oltre a costi di manutenzione *hardware* e *software*.

Il valore di bilancio delle poste comprese nella voce in esame approssima il loro *'fair value'*.

22. Altre attività finanziarie correnti

(migliaia di Euro)	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Depositi in garanzia	2.563	6.880
Altri crediti	222	126
Totale	2.785	7.006

La voce Depositi in garanzia è relativa a depositi vincolati e/o a garanzia per 1,8 milioni di Euro contabilizzati in capo alla sub-holding Tiscali International BV, per i quali è previsto lo svincolo nel breve periodo e per 0,7 milioni di Euro a depositi contabilizzati in capo alla controllata inglese. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2005 si riferisce allo svincolo dei depositi di UK.

23. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2006 ammontano a 23,5 milioni di Euro ed includono la liquidità del Gruppo, detenuta essenzialmente in conti correnti bancari. Per l'analisi complessiva della posizione finanziaria si veda quanto riportato nella sezione relativa alle informazioni sulla gestione.

24. Patrimonio netto

migliaia di Euro	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Capitale sociale	198.369	198.369
Riserva sovrapprezzo azioni	899.308	953.717
Riserva da traduzione	4.063	3.975
Utili indivisi	(867.241)	(847.294)
Totale	234.500	308.767

Le variazioni intervenute nelle diverse voci del patrimonio netto sono dettagliatamente riportate nel relativo prospetto.

Al 30 giugno 2006 il capitale sociale è pari a 198,3 milioni di Euro corrispondente a 396.738.142 azioni ordinarie del valore nominale di 50 centesimi di Euro cadauna. La riserva sovrapprezzo azioni ha subito un decremento netto pari a 54,4 milioni di Euro, derivante dall'utilizzo della stessa ai fini della copertura della perdita della Capogruppo relativa all'esercizio precedente.

Il calcolo dell'utile diluito, riportato in calce al prospetto di conto economico, è stato effettuato includendo nel numero di azioni a denominatore del calcolo stesso, le 27.675.034 azioni che verranno emesse in occasione della conversione del prestito obbligazionario in scadenza il 26 settembre 2006.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto del Gruppo con gli analoghi valori della capogruppo.

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della capogruppo e bilancio consolidato

	30 giugno 2006	
	Risultato netto	Patrimonio netto
Saldi Tiscali S.p.A.	(15.367)	920.770
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate:		
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	-	-
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	(224)	(224)
- Rettifica avviamento da operazione infragruppo	-	-
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	(664.419)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	(36.618)	(319.910)
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:	-	-
- Differenza di consolidamento	(30.000)	290.593
Effetto di altre rettifiche:	-	-
- Elisione Rinuncia al credito verso società cedute	7.662	7.662
- Altre rettifiche	221	27
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	(74.326)	234.500
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	93	2.563
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	(74.233)	237.062

25. Passività finanziarie non correnti

migliaia di Euro	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Obbligazioni	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori		
Debiti verso banche	101.051	89.163
Debiti verso altri finanziatori	27.500	28.226
	128.551	117.389
Debiti per locazioni finanziarie (m/l termine)	13.569	17.789
Totale	142.120	135.178

25.1 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce Debiti verso banche e altri finanziatori include la parte a medio/lungo termine del mutuo contratto (presso la banca CIS di Cagliari) per la realizzazione della sede di "Sa Illetta" a Cagliari per 26,1 milioni di Euro. Tale debito ammonta complessivamente a 30,6 milioni di Euro, di cui la parte a breve termine, 4,5 milioni di Euro, è inclusa nelle passività correnti. Il finanziamento, rimborsabile in rate semestrali, la cui scadenza è fissata nel 2014, è assistito, come già ricordato nella nota relativa agli Immobili, da una garanzia ipotecaria sull'immobile per 70 milioni di Euro.

Il saldo della voce Debiti verso Banche accoglie inoltre la quota a medio-lungo termine del finanziamento concesso da EDC (*Export Development Canada*) banca canadese di credito all'export per 8,7 milioni di Euro. La quota a breve ammonta a 6,7 milioni di euro ed è inclusa nelle passività correnti. Il finanziamento è stato concesso per un importo massimo pari a 20 milioni di Euro per 3 anni, finalizzato all'acquisto di apparati NORTEL utilizzati in Italia per il progetto ULL. Si precisa che il contratto relativo alla concessione di tale finanziamento, prevede, tra le altre condizioni, un "covenant" legato al rapporto, da calcolare su base semestrale, tra Patrimonio Netto e Totale attivo.

E' compreso nei Debiti verso Banche anche il saldo (esposto non al valore nominale, ma in base a quanto richiesto dallo ISA 32, secondo la metodologia dell'*'amortized cost'*) di 65,1 milioni di Euro relativo al finanziamento concesso nel mese di agosto 2005 (come integrato dal contratto stipulato nel mese di giugno 2006) da Silver Point Finance LLC (USA). L'operazione comprende tre tranches, di durata di tre anni dall'erogazione di ciascuna delle stesse. Il tasso è pari all'Euribor +800 punti base. Il debito al 30 giugno 2006 accoglie le tranches del finanziamento erogate alla data di riferimento nel mese di agosto 2005 (50 milioni di Euro di valore nominale) e nel giugno 2006 (25 milioni di Euro di valore nominale). La quota residua, del valore nominale di 145 milioni di Euro, si renderà disponibile alla data di scadenza del prestito obbligazionario Equity linked bonds (fine settembre 2006).

L'operazione con Silverpoint Finance stabilisce condizioni di carattere finanziario ('financial conditions / covenants'), da determinare su base trimestrale, legate principalmente al rispetto di alcuni parametri inerenti indicatori gestionali e finanziari per le società operative in Italia, Olanda

e Regno Unito. Tra questi, i più significativi riguardano il numero di utenti *Ads/* ed il risultato operativo lordo. Il finanziamento prevede inoltre condizioni definite come 'negative undertakings', abituali nelle circostanze, tra le quali assumono rilevanza in termini di informativa, quelle riguardanti le limitazioni poste all'indebitamento finanziario di Tiscali. Tali limiti sono differenziati per forma tecnica del finanziamento e sono tali da non rappresentare un vincolo alla normale operatività del Gruppo. I negative pledge previsti dal contratto riguardano, come prassi, le operazioni di carattere straordinario. Il contratto di finanziamento è infine assistito da pegno sulle azioni delle controllate operative del Gruppo Tiscali, nonché sul marchio Tiscali e su alcune tipologie di immobilizzazioni materiali.

Per quanto concerne gli effetti del mancato rispetto dei 'covenants' ed agli eventuali scostamenti rispetto ai valori dei parametri considerati negli accordi contrattuali si precisa che gli stessi riguarderebbero, sotto un profilo sostanziale, la possibilità, da parte del creditore, di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento. Si precisa altresì che, allo stato, non sussistono problematiche al riguardo.

I Debiti verso altri finanziatori (27,5 milioni di Euro – 30,7 milioni di Euro se si comprende il debito per gli interessi maturati, esposto tra le altre passività) si riferiscono al finanziamento fruttifero di interessi a tassi di mercato, erogato nell'esercizio 2004 dal socio Andalus Limited. Il finanziamento è intervenuto a sostegno degli investimenti necessari a sostenere la crescita ed in particolare l'implementazione di un'infrastruttura di rete in *unbundling*.

25.2 Passività per locazioni finanziarie (m/l termine)

La voce Passività per locazioni finanziarie (13,5 milioni di Euro) include i debiti verso società di *leasing* per contratti di locazione finanziaria. I contratti sono relativi principalmente ad attrezzature di rete, *server* ed altre attrezzature direttamente impegnate nel processo produttivo.

Il debito complessivo si riferisce prevalentemente ad operazioni effettuate con Cisco Capital, finalizzate all'acquisto di apparati Cisco System, a fronte dei progetti di investimento delle società del Gruppo.

26. Altre passività non correnti

migliaia di Euro	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Debiti verso fornitori	46.895	26.350
Altri debiti	1.717	1.864
Totale	48.612	28.214

Il saldo delle Altre passività non correnti riguarda prevalentemente i debiti commerciali a medio-lungo termine verso fornitori per l'acquisto di impianti e legati alla stipula di contratti di IRU (*indefeasible right of use*) originati dagli investimenti relativi al progetto ULL.

27. Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Migliaia di Euro	31 dicembre 2005	Accantonamenti	Utilizzi	30 giugno 2006
Trattamento di fine rapporto	6.108	1.956	(1.572)	6.492
Totale	6.108	1.956	(1.572)	6.492

Il fondo di trattamento di fine rapporto, che accoglie le indennità maturate prevalentemente a favore di impiegati, è pari a 6,5 milioni di Euro e si riferisce alle Capogruppo e alle controllate operanti in Italia. In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del T.F.R., che rientra nei piani a benefici definiti, è stata utilizzata la metodologia denominata "*Projected Unit Credit Cost*".

28. Fondi rischi ed oneri

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

migliaia di Euro	31 dicembre 2005	Accantonamenti	Utilizzi	30 giugno 2006
Fondo rischi ed oneri	16.875	1.144	(2.651)	15.368
Totale	16.875	1.144	(2.651)	15.368

Il fondo rischi ed oneri alla fine del semestre ammonta a 15,3 milioni di Euro ed include gli accantonamenti a fronte di passività potenziali e contenziosi, di natura legale e fiscale.

29. Passività finanziarie correnti

migliaia di Euro	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Obbligazioni	215.957	211.044
Debiti verso banche e altri finanziatori:		
Debiti verso banche	41.031	19.679
Debiti per locazioni finanziarie (breve termine)	14.699	16.711
	271.687	247.434

29.1 Obbligazioni

La voce Obbligazioni accoglie l'importo di 219,9 milioni di Euro relativo al prestito obbligazionario *'Equity linked Bond'* in scadenza alla fine del mese di settembre 2006, valutato in base al principio del "Costo Ammortizzato" (IAS 32). Tale prestito ha le seguenti caratteristiche:

Emittente	Valore nominale (€ml)	Data emissione	Tasso annuale	Scadenza	Garante
Tiscali Finance S.A.	209,5	Settembre 2003	4,25%	Settembre 2006	Tiscali S.p.A.

Come precisato in altre sezioni della presente Relazione semestrale, il rimborso del debito prevede l'attivazione della clausola *'soft mandatory'*. In virtù di detta clausola, l'emittente consegnerà azioni anche con un prezzo di mercato delle azioni Tiscali inferiore al prezzo di esercizio pari a 7,57 Euro. La differenza tra il prezzo di esercizio e il prezzo di mercato, misurato nel corso della prima quindicina del mese di settembre 2006, sarà compensata con un esborso di cassa.

29.2 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce include debiti verso banche per gli scoperti di conto corrente necessari a far fronte alle esigenze di liquidità derivanti dalla gestione. Tali debiti accolgono anche, per 4,5 milioni di Euro, la quota a breve termine del mutuo acceso per la sede di "Sa Illetta" a Cagliari e facente capo a Tiscali Italia Srl, unitamente alla quota a breve termine del finanziamento EDC (circa 6,7 milioni di Euro).

29.3 Debiti per locazioni finanziarie

I Debiti per locazioni finanziarie si riferiscono alla quota a breve termine dei debiti verso società di *leasing* per contratti di locazione finanziaria.

30. Debiti verso fornitori

migliaia di Euro	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Debiti verso fornitori	161.537	160.418

I Debiti verso fornitori si riferiscono a debiti commerciali per la fornitura di servizi per contenuti, traffico telefonico e traffico dati. Il saldo comprende inoltre l'importo di 10,8 milioni di Euro relativo all'acquisto di IRU (*indefeasible right of use*) inerente gli investimenti relativi al progetto *unbundling*.

31. Altre passività correnti

migliaia di Euro	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Ratei passivi	67.468	76.163
Risconti passivi	23.803	22.021
Altri debiti	30.472	27.662
	121.743	125.846

I Ratei passivi si riferiscono per 58,1 milioni di Euro a spese di natura operativa, quali costi per contenuti, costi per accesso alla rete, costi per consulenze professionali e costi per affitto linee.

I Risconti passivi si riferiscono a risconti su quote di ricavi, non di competenza, per l'attivazione dei servizi *ADSL* e differiti su un arco temporale di 12 mesi, pari alla durata legale minima del contratto con il cliente e riferiti essenzialmente alla controllata operativa olandese Tiscali BV e a quella italiana Tiscali Itali S.r.l..

La voce Altri debiti include prevalentemente debiti verso l'erario (IVA in primo luogo) e verso istituti previdenziali per complessivi 19,4 milioni di Euro, unitamente a debiti verso il personale per 4,2 milioni di Euro e altri debiti per 6,9 milioni di Euro.

32. Strumenti derivati

Al 30 giugno 2006 non sono in essere operazioni con strumenti derivati.

33. CONTENZIOSI, PASSIVITÀ POTENZIALI E IMPEGNI

33.1 Contenziosi

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in alcuni procedimenti legali. Il management del Gruppo non ritiene che da tali procedimenti possano derivare significative passività o che, in ogni modo, un esito sfavorevole nei procedimenti in corso possa avere un rilevante effetto negativo sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo Tiscali o sui risultati futuri delle attività. Si precisa inoltre che, se non esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi in assenza di elementi certi ed obiettivi o qualora l'esito negativo del contenzioso non sia ritenuto probabile. Di seguito si riporta una sintesi dei principali contenziosi in essere.

Nel luglio 2001, la fondazione olandese Vereniging van Effectenbezitters, che rappresenta un gruppo di ex-azionisti di minoranza di World Online International N.V, ha presentato una citazione per danni, peraltro non quantificati, contro World Online International NV, attualmente controllata al 99.5% da Tiscali e contro le istituzioni finanziarie incaricate della quotazione in Borsa della controllata olandese, contestando, in particolare, l'incompletezza e non correttezza di alcune informazioni contenute nel prospetto di quotazione e di certe affermazioni pubbliche rilasciate dalla società e dal suo presidente a quel tempo. Con provvedimento del 17 dicembre 2003 la magistratura olandese ha giudicato che il prospetto di quotazione non conteneva alcuna informazione fuorviante e ha negato la fondatezza di molte altre pretese. Con la stessa decisione i giudici olandesi hanno tuttavia accolto la tesi che in un comunicato stampa emesso da World Online International BV non si facesse sufficiente chiarezza circa le dichiarazioni rese pubbliche dal suo ex presidente al tempo della quotazione e relative alla propria partecipazione azionaria. World Online International BV ha presentato appello contro questa decisione, nella convinzione che non fosse necessario fornire ulteriori chiarimenti, vista la comprovata correttezza del prospetto informativo. In tale contesto, si ritiene opportuno sottolineare inoltre che un eventuale e da ritenere non probabile risarcimento dovrà essere necessariamente preceduto da un nuovo procedimento, nel quale l'associazione degli allora azionisti avrà l'onere di provare il nesso causale e l'ammontare del danno eventualmente subito. Un contenzioso di analoga natura è stato avviato da un'altra fondazione olandese, Stichting Van der Goen WOL Claims, nell'agosto 2001, e sono successivamente pervenute da parte di altri soggetti, lettere nelle quali viene avanzata l'ipotesi di poter procedere con azioni analoghe a quelle sopra descritte qualora ne dovessero ricorrere i presupposti. A fronte di tali contenziosi, in relazione alla mancanza di elementi tali da far ritenere probabile ed in ogni caso allo stato non quantificabile la passività potenziale, tenuto inoltre conto dei pareri dei consulenti legali, non sono stati effettuati accantonamenti in bilancio.

Nel Maggio 2005, la società spagnola Promotora De Informaciones S.A., appartenente al gruppo media Prisa, ha citato in giudizio Tiscali presso la Corte Arbitrale Internazionale della Camera di Commercio Internazionale ("International Court of Arbitration of the International Chamber of Commerce"), adducendo la violazione di un accordo di pubblicità sottoscritto in data 31 luglio 2001. L'accordo prevedeva la fornitura a Tiscali di spazi pubblicitari sulle piattaforme media di PRISA per un periodo di 5 anni, a fronte di un pagamento annuo minimo garantito pari ad Euro 1,6 milioni. Il procedimento si trova nella sua fase conclusiva e la decisione è attesa a breve. La richiesta della controparte, come da suo atto conclusivo, ammonta a circa 5.7 milioni

di Euro comprensiva di canoni attualizzati, interessi e spese legali. Rispetto a tale contenzioso, in considerazione del prevedibile esito dello stesso, è stato effettuato un accantonamento complessivo di 6 milioni di Euro.

Le controllate Tiscali International Network BV e Tiscali International Network SA sono coinvolte in un contenzioso iniziato dalla società KPNQWest Bankruptcy, joint venture costituita tra l'olandese KPN e la statunitense Qwest, attualmente in liquidazione. Il contenzioso, originatosi negli esercizi precedenti, ha quale oggetto un accordo IRU della durata di 5 anni siglato tra Tiscali International Network BV e KPNQWest, che prevedeva la corresponsione da parte della prima dell'importo di Euro 3,1 milioni a fronte della prestazione di servizi da parte della seconda. A seguito della messa in liquidazione di KPNQWest, la fornitura di servizi fu interrotta dopo soli 5 mesi e Tiscali International Network BV ha ricevuto e contabilizzato fatture per l'importo di Euro 1,5 milioni. KPNQWest ha richiesto il pagamento dell'intero importo previsto nell'accordo. Tiscali, a sua volta, ha opposto una richiesta di pagamento del medesimo importo a fronte dei danni subiti per l'interruzione del servizio. Il 17 marzo 2006 Citybank (quale liquidatrice di KPNQwest) ha posto in essere una richiesta di sequestro cautelativo per un valore di circa 5 milioni di Euro sui conti correnti bancari di Tiscali International Network BV, che non ha prodotto esiti di rilievo. Il contenzioso, la cui conclusione non è prevista in tempi brevi, è tutt'ora in corso, ma non si prevede che dallo stesso possano emergere significative passività.

Nel luglio 2004, Tiscali Espana SA ha citato in giudizio presso il Tribunale Civile di Madrid la società Airtel Movil SA, controllata spagnola del gruppo Vodafone, reclamando una somma pari a circa 4,7 milioni di Euro a titolo di riduzione del corrispettivo pagato per l'acquisizione degli assets internet spagnoli del gruppo Vodafone, avvenuta nel gennaio 2003. Secondo la tesi sostenuta da Tiscali, il prezzo pagato per tale acquisizione (pari a circa 9,8 milioni di Euro corrisposti in azioni Tiscali S.p.A. di nuova emissione) fu determinato in maniera errata a causa della inesatta rappresentazione dei ricavi di tale ramo d'azienda da parte di Vodafone. Vodafone ha contestato interamente le richieste di Tiscali.

Nel mese di luglio 2006, il Tribunale di primo grado di Madrid ha emesso la sentenza che rigetta, sostanzialmente, le tesi dedotte da Tiscali. In attesa di una valutazione definitiva sul provvedimento, è stata presentata una pre-richiesta di appello che dovrà essere confermata, pena decadenza, nei prossimi mesi. Da un primo esame della sentenza, si ritiene che il Tribunale non abbia tenuto adeguatamente conto degli argomenti e delle prove presentate da Tiscali e non abbia effettuato gli approfondimenti necessari.

33.2 Verifiche fiscali

In data 27 dicembre 2005, le autorità fiscali olandesi, dando seguito alle ispezioni effettuate nell'esercizio 2005 ed in quelli precedenti, hanno emesso avviso di accertamento relativo al presunto mancato versamento di ritenute fiscali ("wage tax") sui corrispettivi e su azioni Tiscali S.p.A. che sarebbero stati riconosciuti all'ex CEO (*Chief Executive Officer*) di World Online International BV, Mr. J.Kinsella. Le autorità fiscali hanno argomentato che quanto sarebbe stato ricevuto da Mr. Kinsella nell'esercizio 2002 sarebbe stato riconosciuto a titolo di bonus a valere sulla retribuzione e, conseguentemente, "tassabile", a fronte della rinuncia, da parte dello stesso Mr.Kinsella, all'esercizio di opzioni per l'acquisto di azioni della World Online International BV (WOL) all'epoca della quotazione (IPO) e dell'acquisizione di WOL da parte di Tiscali. L'autorità fiscale olandese ha determinato in complessivi 51,3 milioni di Euro, comprensivi di 7,3 milioni di Euro a titolo di sanzioni e 5,0 milioni di Euro quali interessi, l'importo dell'accertamento. La passività è stata determinata sulla base del prezzo del mercato borsistico delle azioni Tiscali all'epoca dell'IPO di WOL. La posizione di Tiscali, peraltro evidenziata nel ricorso inoltrato alle

autorità competenti e già descritta nelle note dei bilanci degli esercizi precedenti, è fondata, sotto il profilo sostanziale, sulla assoluta estraneità della società alle transazioni eventualmente intercorse tra gli azionisti ed il suddetto Mr. Kinsella. In capo a Tiscali, pertanto, non può sussistere alcun obbligo inerente il pagamento di ritenute fiscali. Sotto altro profilo, si ritiene peraltro opportuno sottolineare che qualora l'ammontare delle imposte fosse stato determinato sulla base del prezzo delle azioni Tiscali dell'anno 2002, anno in cui le stesse risulterebbero essere state effettivamente consegnate a Mr. Kinsella o, comunque, anno rilevante ai fini dell'imposizione fiscale, il valore dell'accertamento sarebbe stato di gran lunga inferiore. La correttezza della posizione ed il comportamento di Tiscali sono peraltro confermati e supportati dal parere dei consulenti fiscali. Conseguentemente, fermo restando il fatto che i tempi per la definizione del contenzioso saranno prevedibilmente lunghi, non si è ritenuto che esistessero gli estremi per considerare il rischio associato alla passività potenziale descritta come probabile e, pertanto, effettuare un accantonamento in bilancio.

Le autorità fiscali olandesi hanno inoltrato a World On Line International NV (e alla diretta controllata Tiscali International BV) alcuni avvisi di accertamento inerenti il presunto omesso versamento di ritenute sulle retribuzioni e *stock-option* riconosciute in esercizi precedenti a dirigenti del 'gruppo'. L'importo complessivo di tali contestazioni è di 2 milioni di Euro, a fronte dei quali Tiscali International BV ha effettuato versamenti per circa 0,3 milioni di Euro. L'importo residuo si riferisce prevalentemente (1,7 milioni di Euro) a *stock-options* che sarebbero state concesse a soggetti non fiscalmente residenti in Olanda e conseguentemente, a parere dei consulenti fiscali di Tiscali, non assoggettabili a tassazione nella stessa Olanda. In considerazione di tale circostanza e tenuto conto dello stato preliminare in cui si trova il contenzioso in questione, non si è ritenuto che la passività potesse essere considerata come probabile e, conseguentemente, non è stato effettuato alcun accantonamento.

Sono stati emessi due avvisi di accertamento da parte delle autorità fiscali olandesi in relazione alle verifiche dalle stesse effettuate in materia di IVA per gli esercizi 1999 e 2000. In particolare, le contestazioni si riferiscono a prestazioni inerenti la quotazione di World Online International NV e si fondano sulla circostanza che Tiscali International BV (diretta controllata della entità legale quotata) non avrebbe avuto titolo per dedursi ai fini IVA tali costi, in quanto di pertinenza di World Online International NV, soggetto giuridico peraltro non dotato di partita IVA. Gli importi contestati ammontano complessivamente a 4,4 milioni di Euro. Nel mese di gennaio 2006 è stato depositato il ricorso presso le autorità competenti, incentrato sul pieno diritto alla deducibilità ai fini IVA dei costi sostenuti in capo alla *'Dutch fiscal unit'*, indipendentemente dalla circostanza che l'entità giuridica oggetto di quotazione fosse l'*holding* pura olandese. A fronte del rischio in materia di IVA, è stato contabilizzato a titolo prudenziale un fondo rischi per 1,9 milioni di Euro, ritenuto congruo rispetto al contenzioso in esame.

Nel mese di maggio 2005 le autorità fiscali olandesi hanno emesso un verbale di accertamento riguardante le dichiarazioni dei redditi di World Online International NV e Tiscali International BV in base al quale le perdite fiscali riconosciute relative a tale esercizio sono state ridotte per Tiscali International BV da 254,5 milioni di Euro ad 186,1 milioni di Euro. La differenza (68,4 milioni di Euro) si riferisce prevalentemente a costi derivanti da rinunce su crediti verso altre società del Gruppo, considerati non deducibili. Non risultano essere state rettifiche le perdite fiscali in capo a World Online International NV (24,9 milioni di Euro). A fronte di tale accertamento è stato presentato ricorso nel mese di settembre 2005. Il giudizio è attualmente pendente. Il profilo di rischio connesso a tale contenzioso è limitato alla rideterminazione delle perdite pregresse e non presenta problematiche legate alla stima di un eventuale passività potenziale, né tantomeno rischi di carattere finanziario.

Nel corso dell'esercizio 2004 è iniziata una verifica fiscale in materia di IVA relativa alle controllate tedesche del Gruppo Tiscali. Tale verifica, che ha interessato sino ad ora gli esercizi sino al 2003, ha comportato, nell'anno 2004, il pagamento di un importo di circa 8 milioni di Euro e, nel bilancio al 31 dicembre 2005, l'accantonamento di un'ulteriore passività di circa 4 milioni di Euro, connessa ai probabili esiti derivanti dalla definizione della posizione IVA complessiva. Le verifiche delle autorità fiscali tedesche dovrebbero interessare a breve anche l'esercizio 2004 e 2005, per i quali non si prevedono tuttavia, sulla base degli elementi ad oggi in nostro possesso, che possano derivare significative passività potenziali. Nei primi mesi dell'esercizio 2006, le autorità fiscali tedesche hanno iniziato anche le verifiche in materia di imposte dirette. Si precisa che non si prevedono che dalle stesse possano derivare significative passività potenziali. Questo tenuto conto del significativo importo di perdite fiscali pregresse dichiarate.

Nel mese di luglio 2005 Tiscali International BV ha ricevuto un '*Notice of claim*' inviato dai legali del Gruppo Scarlet (acquirente di Tiscali Belgium NV) riferito ad un contenzioso fiscale facente capo alla ex-Tiscali Belgium NV (ora Scarlet Extended NV) ed avente come oggetto prevalente la deducibilità ai fini fiscali della svalutazione di carattere straordinario di un avviamento nel bilancio dell'esercizio 2002. Nell'ambito della vicenda, alla fine del mese di dicembre 2005, è stato richiesto alla società, da parte delle autorità fiscali belghe, il pagamento dell'importo di 5,9 milioni di Euro, quale risultato della intervenuta rideterminazione del risultato imponibile dell'anno 2002. A fronte del contenzioso in essere ed in virtù delle garanzie fornite da Tiscali International BV a Scarlet nel contratto di cessione di Tiscali Belgium NV, Scarlet ha comunque chiesto a Tiscali, in data 23 gennaio 2006, il versamento di un importo complessivo di 6 milioni di Euro, a titolo di '*escrow*', che tiene conto anche dei rilievi effettuati dalle autorità fiscali in materia di IVA. Successivamente, il 3 febbraio 2006, Scarlet ha notificato al Gruppo Tiscali un '*attachment*' sulle azioni, conti bancari, beni mobili e crediti di Tiscali BV e Tiscali International BV per l'importo di 7,5 milioni di Euro. Tuttavia, in data 1 marzo 2006 Scarlet ha revocato l'*attachment*, in cambio di un pegno sulle azioni di Tiscali International BV. Nel mese di marzo Scarlet ha presentato, nei termini previsti, il ricorso contro l'accertamento effettuato, redatto sulla base delle informazioni e relativa documentazione prodotte. Allo stato, tenuto conto del fatto che si ritiene di avere dimostrato che la svalutazione dell'avviamento fosse all'epoca giustificata da valide ragioni economiche, si ritiene che da tale contenzioso non dovrebbero derivare passività di importo significativo.

33.3 Impegni e altre garanzie

Impegni

Il Gruppo Tiscali non ha assunto impegni ancora da eseguire e non rientranti nel normale 'ciclo operativo'.

Garanzie

Al 30 giugno 2006 sono in essere le seguenti garanzie:

- Amministrazione finanziaria per la liquidazione IVA di gruppo per 1,3 milioni di Euro, unitamente ad altre garanzie di varia natura rilasciate a terzi a favore di società del Gruppo per 0,3 milioni di Euro.
- Fidejussioni per 29,4 milioni di Euro, riguardanti per 12,9 milioni di Euro garanzie a favore dell'Agenzia delle Entrate per i crediti IVA chiesti a rimborso, la restante parte è stata rilasciata a garanzia di contratti di fornitura acquisiti dal Gruppo Tiscali.
- Altre garanzie a fronte di alcuni contenziosi minori, per un importo complessivo di circa 2 milioni di Euro.

34. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del semestre il Gruppo Tiscali ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate. In particolare si tratta di rapporti nei confronti di soggetti nei quali gli azionisti detengono direttamente o indirettamente partecipazioni o riferite a membri del Consiglio di Amministrazione. Si tratta di operazioni regolate da condizioni di mercato. Nella tabella di seguito riportata vengono riepilogati i valori patrimoniali ed economici iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Tiscali al 30 giugno 2006 derivanti dalle operazioni intercorse con parti correlate.

Migliaia di Euro	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Interoute - Group -	35	323	-	-	43	421	-	-
Shardna SpA	336	-	-	-	-	-	-	-
Andalas Ltd	-	-	-	30.698	-	-	-	804
Totale	371	323	-	30.698	43	421	-	804

Interoute è un gruppo interamente controllato dalla Sandoz Family Foundation, azionista di Tiscali. I costi sostenuti nell'esercizio si riferiscono ad acquisti effettuati da Tiscali Italia S.r.l. relativi a fibra spenta e relativa manutenzione.

Shardna S.p.A. è una società partecipata dall'azionista di maggioranza Renato Soru. I rapporti, intrattenuti dalla Capogruppo, sono relativi alla sub-locazione di una sede periferica di Tiscali a Cagliari.

Come indicato nelle note al bilancio il socio *Andalas Limited* ha concesso, nell'esercizio 2004, un finanziamento fruttifero a tassi di mercato. Il contratto di finanziamento prevede esplicitamente la postergazione ("*subordination*") rispetto agli altri debiti del Gruppo Tiscali, e questo sino alla data di estinzione del prestito obbligazionario in scadenza nel settembre 2006.

35 . ELENCO DELLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito si presenta elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede	Percentuale di partecipazione
Tiscali S.p.A.	Italia	
Ideare S.p.A.	Italia	100,0%
Quinary S.p.A.	Italia	85,0%
Tiscali Telecomunicaciones Sa	Spagna	99,99%
Tiscali Services srl	Italia	100,0%
Tiscali Italia srl	Italia	100,0%
Tiscali Finance Sa	Lussemburgo	100,0%
Tiscali Deutschland GmbH	Germania	100,0%
Tiscali GmbH	Germania	100,0%
Tiscali Verwaltungs GmbH (ex Nextra D. V. GmbH)	Germania	100,0%
Tiscali Business Solution GmbH & Co KG (ex Nextra D. GmbH)	Germania	100,0%
Time to market 1 GmbH (ex Brandgate GmbH)	Germania	100,0%
Tiscali Network GmbH	Germania	100,0%
Ishtari GmbH	Germania	51,0%
World Online International Nv	Olanda	99,5%
Tiscali International Bv	Olanda	99,5%
Tiscali B.V.	Olanda	99,5%
World Online Portal BV.	Olanda	99,5%
Myt Vision Bv	Olanda	99,5%
Wolstar B.V. in liq.	Olanda	49,7%
Tiscali Media Service BV (ex Sonera Plaza)	Olanda	99,5%
Xoip BV	Olanda	99,5%
Tiscali Partner B.V.	Olanda	99,5%
12 Move Vof	Olanda	79,6%
Tiscali International Network B.V.	Olanda	99,5%
Tiscali International Network SpA (2)	Italia	99,5%
Tiscali International Network SA	Francia	99,5%
Tiscali International Network SAU	Spagna	99,5%
Tiscali International Network GmbH	Germania	99,5%
Tiscali International Network Ltd	UK	99,5%
World Online Ltd.	UK	99,5%
World Online Telecom Ltd.	UK	99,5%
Tiscali Holdings UK Ltd	UK	99,5%
Tiscali Uk Ltd	UK	99,5%
Telinco Uk Ltd	UK	99,5%
Connect Free Internet Services Ltd	UK	99,5%
Tiscali Network Distribution Ltd	UK	99,5%
Tiscali Business UK Ltd	UK	99,5%
Tiscali Business GmbH	Germania	99,5%
Nacamar Ltd (in liquidazione)	UK	99,5%
Tiscali Espana SA	Spagna	99,5%
TISCALI Telekomunikace Ceská republika s.r.o. (in liquidazione)	Repubblica Ceca	99,5%
Tiscali Network s.r.o.	Repubblica Ceca	99,5%
Tiscali Ireland Ltd	UK	99,5%

Tiscali International BV effettuerà entro il 2006 il trasferimento di 440.973 azioni di World Online International NV a Tiscali Spa, per cui la percentuale di possesso di Tiscali Spa in World Online International NV aumenterà dello 0,146% passando da 95,5% a 99,646%.

- **Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

Denominazione	Sede	% di partecipazione
Ariete Telemedia S.r.l.	Italia	40%
Energy Byte Srl (in liquidazione)	Italia	100%
Connect Software Inc.	USA	100%
Tiscali Motoring Srl (in liquidazione)	Italia	60%
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l.	Italia	20%
STS S.r.l.	Italia	35%
Tiscali Media Srl	Italia	100%
Janna S.c.p.a.	Italia	17%
STUD Soc. Consortile a.r.l.	Italia	33,33%

- **Elenco delle partecipazioni in altre imprese**

Denominazione	Sede
Mix S.r.l.	Italia
World Online s.r.o.	Repubblica Ceca
Tiscali Czech Republic a.s. (in liquidazione)	Repubblica Ceca
X-Stream Network Inc	USA
X-Stream Network Technologies Inc	USA
Liberty Surf UK (in liquidazione)	UK
World Online Kft	Ungheria
World Online Epe	Grecia
World Online Poland Sp Z.O.O.	Polonia

.

TISCALI S.P.A. - PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2006

CONTO ECONOMICO	30 giugno 2006	30 giugno 2005
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
Ricavi	4.958	5.794
Altri proventi	45	-
Acquisti di materiali e servizi esterni	490	2.993
Costi del personale	8.290	4.025
Altri costi operativi	1.008	2.967
Risultato operativo lordo	(4.785)	(4.189)
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	9.946	994
Ammortamenti	370	511
Risultato operativo	(15.101)	(5.694)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	(267)	(623)
Risultato prima delle imposte	(15.367)	(6.318)
Imposte sul reddito	-	-
Risultato netto delle attività in funzionamento (continue)	(15.367)	(6.318)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	(23.567)
Risultato netto	(15.367)	(29.884)

STATO PATRIMONIALE	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
<i>(Migliaia di Euro)</i>		
<i>Attività non correnti</i>		
Avviamento	-	-
Attività immateriali	1.064	1.169
Immobili, impianti e Macchinari	271	513
Partecipazioni	1.199.307	1.173.255
Altre attività finanziarie	10.088	38.594
Attività fiscali differite	-	-
	1.210.731	1.213.531
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	-	-
Crediti verso clienti	38.584	38.309
Altri crediti ed attività diverse correnti	14.067	15.208
Altre attività finanziarie correnti	-	-
Disponibilità liquide	1.867	1.004
	54.518	54.521
Attività detenute per la vendita	124	124
Totale Attivo	1.265.373	1.268.176
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale	198.369	198.369
Riserva sovrapprezzo azioni	899.308	953.717
Riserva da traduzione	-	-
Utili indivisi	(176.907)	(215.950)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	920.770	936.136
Interessi di terzi	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	920.770	936.136
Totale Patrimonio netto	920.770	936.136
<i>Passività non correnti</i>		
Obbligazioni	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	-	-
Debiti per locazioni finanziarie	-	-
Altre passività non correnti	274.600	260.583
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	494	475
Fondi rischi ed oneri	25.059	26.872
	300.153	287.931
<i>Passività correnti</i>		
Obbligazioni - Quota corrente	-	-
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	8.641	7.869
Debiti per locazioni finanziarie	-	-
Debiti verso fornitori	30.366	32.639
Altre passività correnti	5.443	3.601
	44.450	44.109
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-	-
Totale Patrimonio netto e Passivo	1.265.373	1.268.176

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in migliaia di Euro	30.06.2006	30.06.2005
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto del periodo delle attività in funzionamento (continuative)	(15.368)	(29.885)
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti materiali	153	41
Ammortamenti immateriali	217	470
Incrementi negli accantonamenti	193	3.000
Trattamento di fine rapporto e prestazioni pensionistiche	188	111
Oneri finanziari	268	774
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	(14.349)	(25.489)
(Incremento)/Decremento nelle attività commerciali e varie	865	(16.628)
Incremento/(Decremento) nelle passività commerciali e varie	(425)	(18.673)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(13.909)	(60.790)
Imposte sul reddito corrisposte	(5)	-
Interessi corrisposti	(120)	(323)
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(2.006)	(291)
Decrementi per trattamento di fine rapporto	(169)	(68)
Svalutazione delle attività immobilizzate	2.038	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(14.171)	(61.472)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazione di crediti per cessioni di partecipazioni	-	(30.000)
Acquisizioni di immobili, impianti e macchinari	64	5
Incrementi netti di altre immobilizzazioni immateriali	3	17
Variazione delle immobilizzazioni:		
- <i>Materiali</i>	25	145
- <i>Immateriali</i>	(115)	(189)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(23)	(30.022)
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Incremento Partecipazioni	(26.052)	(916)
Variazione debiti/crediti finanziari IC	40.485	(173.553)
Aumenti di capitale sociale/riserva sovrapprezzo azioni	-	8.526
Incremento (decremento) negli scoperti bancari	624	(6.885)
Movimenti del patrimonio netto	2	23.568
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	15.059	(149.260)
Risultato delle attività cessate e detenute per la vendita	-	(23.567)
Variazione delle attività cedute e detenute per la vendita al netto delle disponibilità liquide	-	271.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE DERIVANTI/(IMPIEGATE NELLA) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	15.059	98.173
INCREMENTO / (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	865	6.679
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento all'inizio dell'esercizio	1.004	48.923
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla vendita all'inizio dell'esercizio	-	-
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL SEMESTRE	1.004	48.923
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività cedute e destinate alla fine dell'esercizio	1.867	55.604
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività in funzionamento alla fine dell'esercizio	-	-
	1.867	55.604

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di Euro)

	Capitale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva da traduzione	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2006	198.369	953.717	-	(215.950)	936.136
Incrementi	-	-	-	-	-
Trasferimenti a copertura perdite	-	(54.409)	-	54.409	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Utile (perdita) iscritti a patrimonio netto nell'esercizio	-	(54.409)	-	54.409	-
Utile (Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	(15.367)	(15.367)
Totale utili (Perdite) rilevati nell'esercizio	-	(54.409)	-	39.042	(15.367)
Saldo al 30 giugno 2006	198.369	899.308	-	(176.907)	920.770

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS) DA PARTE DELLA CAPOGRUPPO TISCALI S.P.A.

1. Premessa –

Il Gruppo Tiscali ha adottato, a partire dall'esercizio 2005, secondo quanto stabilito dal Regolamento Europeo n.1606 del 19 luglio 2002, i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) ai fini della preparazione del bilancio consolidato. Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Tiscali S.p.A., a decorrere dal 2006, sarà predisposto secondo i suddetti principi. La Capogruppo Tiscali S.p.A. presenta pertanto i dati relativi al primo semestre dell'esercizio 2006, ed i relativi dati comparativi dell'esercizio 2005, in conformità ai suddetti Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

La data di transizione ai principi IAS/IFRS è rappresentata dal 1° gennaio 2005, mentre la data di adozione è il 1° gennaio 2006. Nella presente sezione sono riportati i prospetti di riconciliazione previsti dal principio IFRS 1 (*"First time adoption of International Financial Reporting Standards"*), unitamente alle relative note esplicative inerenti gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

La Capogruppo Tiscali S.p.A. ha applicato con effetto retroattivo i principi IAS/IFRS. In particolare, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2005), è stata redatta una situazione patrimoniale secondo gli IAS/IFRS, che riflette l'applicazione dei seguenti principi generali:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2005). Si precisa che le attività e le passività nel bilancio d'esercizio di Tiscali S.p.A. redatto secondo gli IFRS, sono esposte agli stessi valori risultanti dalla situazione contabile predisposta per la preparazione delle situazioni contabili consolidate di Gruppo, ad eccezione, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, delle scritture di consolidamento.

I prospetti contabili relativi all'esercizio 2005 presentati nella presente sezione secondo i principi IAS/IFRS attualmente in vigore, espongono i valori da pubblicare a fini comparativi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006. Si precisa che tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni nell'eventualità in cui qualche Principio Contabile Internazionale fosse rivisto o modificato prima della pubblicazione del bilancio d'esercizio di Tiscali S.p.A. al 31 dicembre 2006.

2. Prima applicazione degli IAS/IFRS - Modalità di presentazione, esenzioni facoltative ed opzioni contabili adottate

La rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione (1° gennaio 2005) e delle situazioni patrimoniali ed economiche al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2005, ha richiesto alcune scelte propedeutiche relativamente alle modalità di presentazione ed alle esenzioni facoltative ed opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS, di seguito richiamate:

2.1 Modalità di presentazione

Lo schema di stato patrimoniale adottato riflette la classificazione delle voci secondo il criterio corrente/non corrente, mentre, per lo schema di conto economico si è deciso di adottare lo schema con classificazione dei costi 'per natura'.

2.2 Esenzioni facoltative ed opzioni contabili previste dall'IFRS 1

Tiscali ha deciso di avvalersi delle seguenti principali esenzioni previste dall'IFRS in sede di prima applicazione:

Valutazione delle Altre Immobilizzazioni Immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari

Le Altre immobilizzazioni immateriali e gli immobili, impianti e macchinari sono stati iscritti secondo il criterio del costo. Per nessun bene è stato seguito il criterio del costo rivalutato. Il criterio del costo è applicato (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali anche successivamente all'iscrizione iniziale.

Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

Il Gruppo ha deciso di iscrivere tutti gli utili e le perdite accumulate ed esistenti al 1° gennaio 2005 da valutazione attuariale, non avvalendosi del cosiddetto 'metodo del corridoio', che consente di differire da tale data la contabilizzazione di utili e perdite, rilevabili solo per la quota eccedente una determinata soglia prefissata.

3. Effetti dell'adozione degli IAS/IFRS - Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Nella presente nota sono descritti gli effetti derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS sui dati relativi al 31 dicembre 2004 (stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005), nonché dei successivi periodi chiusi al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2005.

Tali effetti, come previsto dall'IFRS 1, sono presentati ed illustrati con relativa riconciliazione rispetto ai corrispondenti valori, a suo tempo pubblicati, determinati secondo principi contabili italiani. Si precisa che, in considerazione della natura delle rettifiche e della fiscalità del Gruppo Tiscali, non sono stati rilevati effetti fiscali derivanti dagli adeguamenti agli IAS/IFRS.

3.1 Prima applicazione degli IAS/IFRS – 1° gennaio 2005

La seguente tabella accoglie la sintesi degli effetti sul patrimonio netto alla data di transizione agli IAS/IFRS:

migliaia di Euro	Patrimonio Netto
Secondo i principi contabili italiani	1.310.261
IAS 38 Attività immateriali	(294)
IAS 19 Benefici per i dipendenti	139
IAS 32 Strumenti finanziari	(4.155)
IFRS 3 Aggregazioni di imprese e avviamento	(207.546)
IAS/IFRS	1.098.405

Nella tabella esposta di seguito sono evidenziati gli effetti degli adeguamenti ai principi contabili IAS/IFRS relativamente allo stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE AL 1 GENNAIO 2005 migliaia di Euro	Secondo i Principi Contabili italiani	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	IAS/IFRS
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	-	-	-
Altre attività immateriali	6.842	(5.057)	1.785
Immobili, impianti e macchinari	304	608	912
Partecipazioni	1.736.596	(433.670)	1.302.926
Altre attività finanziarie	35.806	-	35.806
Attività fiscali differite	45.000	(45.000)	-
	1.824.549	(483.119)	1.341.430
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	-	-	-
Crediti verso clienti	26.362	-	26.362
Altri crediti ed attività diverse correnti	29.903	-	29.903
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide	48.923	-	48.923
	105.188	-	105.188
<i>Attività detenute per la vendita</i>	-	271.124	271.124
Totale Attività	1.929.737	(211.995)	1.717.742
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale	196.619	-	196.619
Riserva sovrapprezzo azioni	1.440.874	(4.155)	1.436.719
Riserva da traduzione	-	-	-
Utili indivisi	(327.232)	(207.701)	(534.933)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.310.261	(211.856)	1.098.405
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-	-	-
Totale Patrimonio netto	1.310.261	(211.856)	1.098.405
<i>Passività non correnti</i>			
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	-	-	-
Debiti per locazioni finanziarie	-	-	-
Altre passività non correnti	513.537	-	513.537
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	665	(139)	526
Fondi rischi ed oneri	20.029	-	20.029
	534.231	(139)	534.092
<i>Passività correnti</i>			
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	21.353	-	21.353
Debiti per locazioni finanziarie	-	-	-
Debiti verso fornitori	53.035	-	53.035
Altre passività correnti	10.858	-	10.858
	85.245	-	85.245
<i>Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita</i>	-	-	-
Totale Passività	619.476	(139)	619.337
Totale Patrimonio netto e Passività	1.929.737	(211.995)	1.717.742

La tabella successiva riporta il dettaglio degli effetti delle rettifiche IAS/IFRS:

STATO PATRIMONIALE AL 1 GENNAIO 2005 migliaia di Euro	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Nota 1 IAS 38 Attività immateriali	Nota 2 IAS 19 Benefici per i dipendenti	Nota 3 IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio	IFRS 1 Prima adozione principi IAS	Nota 4 IFRS 3 Aggregazioni di imprese e avviamento	Nota 5 IFRS 5 Attività detenute per la vendita e	Altri
<i>Attività non correnti</i>								
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività immateriali	(5.057)	(902)	-	(4.155)	-	-	-	-
Immobili, impianti e macchinari	608	608	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	(433.670)	-	-	-	-	(162.546)	(271.124)	-
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività fiscali differite	(45.000)	-	-	-	-	(45.000)	-	-
	(483.119)	(294)	-	(4.155)	-	(207.546)	(271.124)	-
<i>Attività correnti</i>								
Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso clienti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti ed attività diverse correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività detenute per la vendita</i>	271.124	-	-	-	-	-	271.124	-
Totale Attività	(211.995)	(294)	-	(4.155)	-	(207.546)	-	-
<i>Capitale e riserve</i>								
Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	(4.155)	-	-	(4.155)	-	-	-	-
Riserva da traduzione	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili indivisi	(207.701)	(294)	139	-	-	(207.546)	-	-
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(211.856)	(294)	139	(4.155)	-	(207.546)	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto	(211.856)	(294)	139	(4.155)	-	(207.546)	-	-
<i>Passività non correnti</i>								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti per locazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	(139)	-	(139)	-	-	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
	(139)	-	(139)	-	-	-	-	-
<i>Passività correnti</i>								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti per locazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Passività	(139)	-	(139)	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto e Passivo	(211.995)	(294)	-	(4.155)	-	(207.546)	-	-

Note

Le note relative allo stato patrimoniale sono riportate secondo l'ordine della tabella di dettaglio, con l'indicazione della voce interessata dalla rettifica.

1. IAS 38 / Attività Immateriali

La rettifica si riferisce ai seguenti aspetti:

- a. storno dei valori netti contabili di alcune tipologie di costi pluriennali (costi d'impianto e di ampliamento, costi di pubblicità) capitalizzati in conformità ai principi contabili italiani, ma per i quali la capitalizzazione non è riconosciuta ai sensi degli IAS/IFRS;
- b. riclassifica delle miglione su beni di terzi tra gli immobili, impianti e macchinari.

2. IAS 19 / Benefici per i dipendenti

La passività inerente il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) di Tiscali Spa è stato rideterminata secondo la metodologia attuariale.

3. IAS 32 e IAS 39 / Strumenti finanziari

Gli oneri accessori all'operazione di aumento di capitale sociale della Capogruppo, effettuato alla fine dell'esercizio 2004, sono stati stornati dalle Immobilizzazioni immateriali, con contestuale riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni.

4. IFRS 3 / Aggregazioni di imprese e avviamento (Business combination)

Con efficacia 1° gennaio 2005, la Capogruppo Tiscali S.p.A. ha conferito in Tiscali Italia S.r.l. tutte le attività operative relative al territorio italiano. Tutte le attività ed i servizi 'corporate' svolti a favore del Gruppo sono stati invece conferiti, in pari data, a Tiscali Services S.r.l., che svolge attività di *information technology*, sviluppo media e nuovi prodotti destinati all'intero Gruppo. Entrambe le società sono interamente e direttamente controllate da Tiscali S.p.A.

In applicazione dello IFRS 3, gli effetti contabili dell'operazione di conferimento sono stati eliminati, in quanto realizzata nei confronti di società interamente controllate e consolidate.

5. IFRS 5 / Attività detenute per la vendita e attività operative cessate

Le partecipazioni in società detenute per la vendita e inerenti attività operative cessate sono state riclassificate in una specifica voce dello stato patrimoniale.

3.2 Effetti della transizione agli IAS/IFRS al 30 giugno 2005

La seguente tabella accoglie la sintesi degli effetti alla data del 30 giugno 2005:

migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Secondo i principi contabili italiani	1.243.393	87.152
IAS 38 Attività immateriali	223	517
IAS 19 Benefici per i dipendenti	132	(7)
IAS 32 Strumenti finanziari	(4.155)	-
IFRS 3 Aggregazioni di imprese e avviamento	(162.546)	(117.546)
IAS/IFRS	1.077.047	(29.884)

Gli effetti sulle singole voci del conto economico alla stessa data sono così sintetizzabili:

CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2005 migliaia di Euro	Secondo i Principi Contabili italiani	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	IAS/IFRS
Ricavi	5.794	-	5.794
Altri proventi	164.494	(164.493)	-
Acquisti di materiali e servizi esterni	2.655	-	2.655
Costi del personale	4.356	7	4.363
Altri costi operativi	25.481	(22.514)	2.967
Risultato operativo lordo	137.797	(141.986)	(4.189)
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	3.994	(3.000)	994
Ammortamenti	1.028	(517)	511
Risultato operativo	132.775	(138.469)	(5.694)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	(623)	-	(623)
Risultato prima delle imposte	132.152	(138.469)	(6.318)
Imposte sul reddito	45.000	(45.000)	-
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	87.152	(93.469)	(6.318)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	(23.567)	(23.567)
Risultato netto	87.152	(117.036)	(29.884)

La tabella successiva riporta il dettaglio degli effetti delle rettifiche IAS/IFRS:

CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2005 migliaia di Euro	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Nota 1	Nota 2	Nota 3	Nota 4	Nota 5	Altri
		IAS 38 Attività immateriali	IAS 19 Benefici per i dipendenti	IAS 32 Strumenti finanziari; Esposizione in bilancio	IFRS 1 Prima adozione principi IAS	IFRS 3 Aggregazioni di imprese e avviamento	
Ricavi	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	(164.493)	-	-	-	-	(162.546)	(1.947)
Acquisti di materiali e servizi esterni	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	7	-	7	-	-	-	-
Altri costi operativi	(22.514)	-	-	-	-	-	(22.514)
Risultato operativo lordo	(141.986)	-	(7)	-	-	(162.546)	20.567
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	(3.000)	-	-	-	-	-	(3.000)
Ammortamenti	(517)	(517)	-	-	-	-	-
Risultato operativo	(138.469)	517	(7)	-	-	(162.546)	23.567
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(138.469)	517	(7)	-	-	(162.546)	23.567
Imposte sul reddito	(45.000)	-	-	-	-	(45.000)	-
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(93.469)	517	(7)	-	-	(117.546)	23.567
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(23.567)	-	-	-	-	-	(23.567)
Risultato netto	(117.036)	517	(7)	-	-	(117.546)	-

Note

Le note relative al conto economico sono riportate secondo l'ordine della tabella di dettaglio, con l'indicazione della voce interessata dalla rettifica.

1. IAS 38 / Attività Immateriali

La rettifica riflette gli effetti economici di competenza del periodo conseguenti a: (a) storno dei valori netti contabili di alcune tipologie di costi pluriennali (costi d'impiano e di ampliamento, costi di pubblicità) capitalizzati in conformità ai principi contabili italiani, per i quali la capitalizzazione non è riconosciuta ai sensi degli IAS/IFRS. E' stato pertanto stornato l'ammortamento contabilizzato nel primo semestre 2005, secondo i principi contabili italiani; (b) riclassifica delle migliorie su beni di terzi tra gli immobili, impianti e macchinari.

2. IAS 19 / Benefici per i dipendenti

La passività inerente il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) di Tiscali Spa è stata rideterminata secondo la metodologia attuariale. Nel conto economico è riflesso il relativo effetto.

3. IAS 32 e IAS 39 / Strumenti finanziari

Gli oneri accessori all'operazione di aumento di capitale sociale della Capogruppo, effettuato alla fine dell'esercizio 2004, sono stati stornati dalle Immobilizzazioni immateriali, con contestuale riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni.

4. IFRS 3 / Aggregazioni di imprese e avviamento (Business combination)

Con efficacia 1° gennaio 2005, la Capogruppo Tiscali S.p.A. ha conferito in Tiscali Italia S.r.l. tutte le attività operative relative al territorio italiano. Tutte le attività ed i servizi 'corporate' svolti a favore del Gruppo sono stati invece conferiti, in pari data, a Tiscali Services S.r.l., che svolge attività di *information technology*, sviluppo media e nuovi prodotti destinati all'intero Gruppo. Entrambe le società sono interamente e direttamente controllate da Tiscali S.p.A.

In applicazione dello IFRS 3, gli effetti contabili dell'operazione di conferimento sono stati eliminati, in quanto realizzata nei confronti di società interamente controllate e consolidate.

5. IFRS 5 / Attività detenute per la vendita e attività operative cessate

Le partecipazioni in società detenute per la vendita e inerenti attività operative cessate sono state riclassificate in una specifica voce dello stato patrimoniale.

3.3 Effetti della transizione agli IAS/IFRS al 31 dicembre 2005

La seguente tabella accoglie la sintesi degli effetti alla data del 31 dicembre 2005:

migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Secondo i principi contabili italiani	1.101.832	(54.409)
IAS 38 Attività immateriali	825	1.119
IAS 19 Benefici per i dipendenti	180	41
IAS 32 Strumenti finanziari	(4.155)	-
IFRS 3 Aggregazioni di imprese e avviamento	(162.546)	(117.546)
IAS/IFRS	936.136	(170.795)

Nelle tabelle esposte di seguito sono evidenziati gli effetti degli adeguamenti ai principi contabili IAS/IFRS relativamente al conto economico e allo stato patrimoniale:

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2005 migliaia di Euro	Secondo i Principi Contabili italiani	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	IAS/IFRS
Ricavi	9.283	-	9.283
Altri proventi	165.358	(165.068)	290
Acquisti di materiali e servizi esterni	6.115	-	6.115
Costi del personale	7.794	(41)	7.753
Altri costi operativi	27.793	(26.610)	1.184
Risultato operativo lordo	132.938	(138.417)	(5.479)
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	138.816	(981)	137.835
Ammortamenti	2.170	(1.119)	1.051
Risultato operativo	(8.048)	(136.317)	(144.365)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.027)	-	(1.027)
Risultato prima delle imposte	(9.075)	(136.317)	(145.392)
Imposte sul reddito	45.334	(45.000)	334
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(54.409)	(91.317)	(145.726)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	-	(25.069)	(25.069)
Risultato netto	(54.409)	(116.386)	(170.795)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005 migliaia di Euro	Secondo i Principi Contabili italiani	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	IAS/IFRS
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	-	-	-
Altre attività immateriali	4.775	(3.606)	1.169
Immobili, impianti e macchinari	237	276	513
Partecipazioni	1.335.925	(162.670)	1.173.255
Altre attività finanziarie	38.594	-	38.594
Attività fiscali differite	-	-	-
	1.379.531	(166.000)	1.213.531
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	-	-	-
Crediti verso clienti	38.309	-	38.309
Altri crediti ed attività diverse correnti	15.208	-	15.208
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide	1.004	-	1.004
	54.521	-	54.521
<i>Attività detenute per la vendita</i>	-	124	124
Totale Attività	1.434.052	(165.876)	1.268.176
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale	198.369	-	198.369
Riserva sovrapprezzo azioni	957.872	(4.155)	953.717
Riserva da traduzione	-	-	-
Utili indivisi	(54.409)	(161.541)	(215.950)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.101.832	(165.696)	936.136
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-	-	-
Totale Patrimonio netto	1.101.832	(165.696)	936.136
<i>Passività non correnti</i>			
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	-	-	-
Debiti per locazioni finanziarie	-	-	-
Altre passività non correnti	260.583	-	260.583
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	655	(180)	475
Fondi rischi ed oneri	26.872	-	26.872
	288.111	(180)	287.931
<i>Passività correnti</i>			
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	7.869	-	7.869
Debiti per locazioni finanziarie	-	-	-
Debiti verso fornitori	32.639	-	32.639
Altre passività correnti	3.601	-	3.601
	44.109	-	44.109
<i>Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita</i>	-	-	-
Totale Passività	332.220	(180)	332.040
Totale Patrimonio netto e Passività	1.434.052	(165.876)	1.268.176

Le successive tabelle riportano il dettaglio degli effetti delle rettifiche IAS/IFRS:

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2005 migliaia di Euro	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Nota 1	Nota 2	Nota 3	Nota 4	Nota 5	Altri
		IAS 38 Attività immateriali	IAS 19 Benefici per i dipendenti	IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio	IFRS 1 Prima adozione principi IAS	IFRS 3 Aggregazioni di imprese e avviamento	
Ricavi	-	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	(165.068)	-	-	-	-	(162.546)	(2.522)
Acquisti di materiali e servizi esterni	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	(41)	-	(41)	-	-	-	-
Altri costi operativi	(26.610)	-	-	-	-	-	(26.610)
Risultato operativo lordo	(138.417)	-	41	-	-	(162.546)	24.088
Costi di ristrutturazione, accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	(981)	-	-	-	-	-	(981)
Ammortamenti	(1.119)	(1.119)	-	-	-	-	-
Risultato operativo	(136.317)	1.119	41	-	-	(162.546)	25.069
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(136.317)	1.119	41	-	-	(162.546)	25.069
Imposte sul reddito	(45.000)	-	-	-	-	(45.000)	-
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuative)	(91.317)	1.119	41	-	-	(117.546)	25.069
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(25.069)	-	-	-	-	-	(25.069)
Risultato netto	(116.386)	1.119	41	-	-	(117.546)	-

Note

Le note relative al conto economico sono riportate secondo l'ordine della tabella di dettaglio, con l'indicazione della voce interessata dalla rettifica.

1. IAS 38 / Attività Immateriali

La rettifica riflette gli effetti economici di competenza del periodo conseguenti a: (a) storno dei valori netti contabili di alcune tipologie di costi pluriennali (costi d'impiano e di ampliamento, costi di pubblicità) capitalizzati in conformità ai principi contabili italiani, per i quali la capitalizzazione non è riconosciuta ai sensi degli IAS/IFRS. E' stato pertanto stornato l'ammortamento contabilizzato nel primo semestre 2005, secondo i principi contabili italiani; (b) riclassifica delle migliorie su beni di terzi tra gli immobili, impianti e macchinari.

2. IAS 19 / Benefici per i dipendenti

La passività inerente il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) di Tiscali Spa è stata rideterminata secondo la metodologia attuariale. Nel conto economico viene riflesso il relativo effetto.

3. IAS 32 e IAS 39 / Strumenti finanziari

Gli oneri accessori all'operazione di aumento di capitale sociale della Capogruppo, effettuato alla fine dell'esercizio 2004, sono stati stornati dalle Immobilizzazioni immateriali, con contestuale riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni.

4. *IFRS 3 / Aggregazioni di imprese e avviamento (Business combination)*

Con efficacia 1° gennaio 2005, la Capogruppo Tiscali S.p.A. ha conferito in Tiscali Italia S.r.l. tutte le attività operative relative al territorio italiano. Tutte le attività ed i servizi 'corporate' svolti a favore del Gruppo sono stati invece conferiti, in pari data, a Tiscali Services S.r.l., che svolge attività di *information technology*, sviluppo media e nuovi prodotti destinati all'intero Gruppo. Entrambe le società sono interamente e direttamente controllate da Tiscali S.p.A.

In applicazione dello IFRS 3, gli effetti contabili dell'operazione di conferimento sono stati eliminati, in quanto realizzata nei confronti di società interamente controllate e consolidate.

5. *IFRS 5 / Attività detenute per la vendita e attività operative cessate*

Le partecipazioni in società detenute per la vendita e inerenti attività operative cessate sono state riclassificate in una specifica voce dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005 migliaia di Euro	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Nota 1 IAS 38 Attività immateriali	Nota 2 IAS 19 Benefici per i dipendenti	Nota 3 IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio	IFRS 1 Prima adozione principi IAS	Nota 4 IFRS 3 Aggregazioni di imprese e avviamento	Nota 5 IFRS 5 Attività detenute per la vendita e	Altri
<i>Attività non correnti</i>								
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività immateriali	(3.606)	1.451	-	-	(5.057)	-	-	-
Immobili, impianti e macchinari	276	(332)	-	-	608	-	-	-
Partecipazioni	(162.670)	-	-	-	-	(162.546)	(124)	-
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività fiscali differite	-	-	-	-	-	-	-	-
	(166.000)	1.119	-	-	(4.449)	(162.546)	(124)	-
<i>Attività correnti</i>								
Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso clienti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti ed attività diverse correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Attività detenute per la vendita</i>	124	-	-	-	-	-	124	-
Totale Attività	(165.876)	1.119	-	-	(4.449)	(162.546)	-	-
<i>Capitale e riserve</i>								
Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	(4.155)	-	-	-	(4.155)	-	-	-
Riserva da traduzione	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili indivisi	(161.541)	1.119	41	-	(155)	(162.546)	-	-
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(165.696)	1.119	41	-	(4.310)	(162.546)	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto	(165.696)	1.119	41	-	(4.310)	(162.546)	-	-
<i>Passività non correnti</i>								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti per locazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	(180)	-	(41)	-	(139)	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
	(180)	-	(41)	-	(139)	-	-	-
<i>Passività correnti</i>								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche ed altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti per locazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Passività	(180)	-	(41)	-	(139)	-	-	-
Totale Patrimonio netto e Passivo	(165.876)	1.119	-	-	(4.449)	(162.546)	-	-

Note

Le note relative allo stato patrimoniale sono riportate secondo l'ordine della tabella di dettaglio, con l'indicazione della voce interessata dalla rettifica.

1. IAS 38 / Attività Immateriali

La rettifica si riferisce ai seguenti aspetti:

- c. storno dei valori netti contabili di alcune tipologie di costi pluriennali (costi d'impianto e di ampliamento, costi di pubblicità) capitalizzati in conformità ai principi contabili italiani, ma per i quali la capitalizzazione non è riconosciuta ai sensi degli IAS/IFRS;
- d. riclassifica delle miglione su beni di terzi tra gli immobili, impianti e macchinari.

2. IAS 19 / Benefici per i dipendenti

La passività inerente il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) di Tiscali Spa è stata rideterminata secondo la metodologia attuariale.

3. IAS 32 e IAS 39 / Strumenti finanziari

Gli oneri accessori all'operazione di aumento di capitale sociale della Capogruppo, effettuato alla fine dell'esercizio 2004, sono stati stornati dalle Immobilizzazioni immateriali, con contestuale riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni.

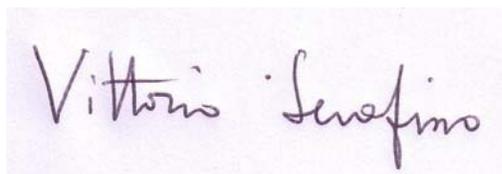
4. IFRS 3 / Aggregazioni di imprese e avviamento (Business combination)

Con efficacia 1° gennaio 2005, la Capogruppo Tiscali S.p.A. ha conferito in Tiscali Italia S.r.l. tutte le attività operative relative al territorio italiano. Tutte le attività ed i servizi 'corporate' svolti a favore del Gruppo sono stati invece conferiti, in pari data, a Tiscali Services S.r.l., che svolge attività di *information technology*, sviluppo media e nuovi prodotti destinati all'intero Gruppo. Entrambe le società sono interamente e direttamente controllate da Tiscali S.p.A.

In applicazione dello IFRS 3, gli effetti contabili dell'operazione di conferimento sono stati eliminati, in quanto realizzata nei confronti di società interamente controllate e consolidate.

5. IFRS 5 / Attività detenute per la vendita e attività operative cessate

Le partecipazioni in società detenute per la vendita e inerenti attività operative cessate sono state riclassificate in una specifica voce dello stato patrimoniale.



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Vittorio Serafino

TISCALI S.p.A.

Relazione semestrale al 30 giugno 2006

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Agli Azionisti della TISCALI S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative del Gruppo Tiscali, incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Tiscali S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Tiscali S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo 4., il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 2 maggio 2006 e in data 3 ottobre 2005.

4. Come indicato nelle note esplicative gli Amministratori, preso atto delle difficile situazione competitiva che caratterizza il mercato tedesco e dei risultati - negativi ed inferiori a quelli previsti - che il Gruppo vi ha conseguito, hanno ritenuto di svalutare per Euro 30 milioni l'avviamento relativo alle attività tedesche del Gruppo al 30 giugno 2006, pur se in un contesto di significativa indeterminatezza in cui risultano ancora in via di definizione, alla data della relazione semestrale, sia il nuovo piano 2007-2010, annunciato al mercato soltanto in data 11 ottobre 2006, sia l'analisi delle possibili modalità di cessione delle attività in Germania che il nuovo piano prevede siano dismesse nel corso del 2007. A fronte della suddetta svalutazione non ci è stato fornito alcun elemento probativo a supporto delle considerazioni operate dagli Amministratori, né alcuna evidenza di eventuali conteggi analitici da questi ultimi sviluppati in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento in materia (IAS 36 – *"Impairment of Assets"*). In mancanza di adeguati elementi probativi a supporto dei criteri di calcolo utilizzati dagli Amministratori, non siamo stati pertanto in grado di svolgere le procedure di revisione necessarie a verificare la conformità della svalutazione effettuata a quanto previsto dai suddetti principi contabili. Peraltro, gli elementi ad oggi noti inducono a ritenere che un calcolo puntuale della svalutazione avrebbe verosimilmente comportato un ammontare della stessa superiore a quanto iscritto nella relazione semestrale al 30 giugno 2006. Pur non essendo possibile quantificare in via autonoma l'ammontare di tale svalutazione, la cui determinazione compete in ogni caso in via esclusiva agli Amministratori della Società, si segnala - a titolo indicativo – che con riferimento alla data del 30 giugno 2006 essa avrebbe potuto essere superiore di circa Euro 20 - 30 milioni, ancorché non sia possibile escludere che il ricorso a conteggi analitici possa condurre ad importi anche diversi da quanto indicato.
5. Sulla base di quanto svolto, ad eccezione di quanto sarebbe potuto emergere se avessimo potuto svolgere le procedure di revisione relative alla fattispecie indicata nel precedente paragrafo 4., non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative, identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
6. Per una migliore comprensione della relazione semestrale, riteniamo opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti:

- 6.a Il primo semestre 2006 ha visto il Gruppo proseguire nel processo di focalizzazione e definizione delle proprie attività nei mercati di riferimento, ed in particolare nello sviluppo e potenziamento della propria infrastruttura di rete *unbundling* in Italia e nel Regno Unito, nonché nella diversificazione e qualificazione della propria offerta di servizi (cosiddetti servizi *double* e *triple play*). Il contesto dei mercati in cui opera il Gruppo rende necessaria l'assunzione di decisioni di carattere strategico che, assicurando la sostenibilità economica e finanziaria dei piani, siano mirate all'acquisizione di maggiori quote di mercato nei paesi di riferimento e all'ampliamento dell'offerta di servizi. La disponibilità di risorse finanziarie adeguate a sostenere i piani di sviluppo e a far fronte alle scadenze dei debiti finanziari resta pertanto condizione essenziale ai fini della continuità aziendale. A tale proposito, tramite il ricorso ad ulteriori *tranche* del finanziamento erogato da Silver Point Finance LLP, il quale prevede diverse condizioni e limiti ed è tra l'altro assistito da pegno sulle azioni delle controllate operative del Gruppo, sul marchio Tiscali e su alcune tipologie di immobilizzazioni materiali, si sono rese disponibili le risorse necessarie a rimborsare il prestito obbligazionario "*Equity linked Bond*" in scadenza a fine settembre 2006, per la parte non rimborsata tramite aumento di capitale. Ulteriori azioni sono in corso di realizzazione, così come più dettagliatamente descritto nella relazione semestrale, per quanto a tale data conosciuto, e nel successivo piano strategico 2007-2010 annunciato al mercato l'11 ottobre 2006. In particolare, sono previsti la cessione delle principali attività in alcuni paesi (in particolare, la cessione delle attività olandesi è già stata avviata e se ne prevede il completamento formale nei prossimi mesi) e, contestualmente la riduzione dell'indebitamento a fine 2007 e la generazione di flussi di cassa positivi a partire dal 2008. In tale contesto, resta di primario rilievo la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa secondo le previsioni e di finanziare gli investimenti previsti dal piano 2007-2010, condizioni che influenzano in misura significativa l'evoluzione della posizione finanziaria di Tiscali e, quindi, il suo equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico.
- 6.b Il Gruppo Tiscali ha in essere, al 30 giugno 2006, alcuni contenziosi intentati da terze parti nei confronti delle società del Gruppo World Online International N.V., risalenti all'epoca dell'acquisizione da parte del Gruppo Tiscali dell'ex Gruppo World Online. Gli Amministratori, supportati dal parere dei propri consulenti legali, ritengono infondate le pretese delle controparti. In capo alla stessa World Online International N.V. sussiste inoltre un contenzioso di carattere fiscale, per un importo determinato dalla autorità fiscale olandese in complessivi Euro 51,3 milioni comprensivi di sanzioni e interessi, inerente l'ipotizzato mancato versamento delle ritenute fiscali su emolumenti che sarebbero stati corrisposti nell'esercizio 2000 all'ex Amministratore Delegato di World Online. Il Gruppo Tiscali, sulla base del parere dei propri consulenti fiscali, ritiene infondate le richieste. Pertanto, in relazione alla mancanza di elementi tali da far ritenere probabili le predette passività potenziali ed in ogni caso consentirne una quantificazione, a fronte di tali contenziosi non sono stati effettuati accantonamenti in bilancio. Inoltre sono in essere ulteriori situazioni di rischio conseguenti a verifiche fiscali, dettagliatamente descritte alla nota n. 33, dalle quali il Gruppo Tiscali ritiene che nel complesso non debbano derivare passività di importo significativo, tenendo anche conto degli accantonamenti effettuati in bilancio.

- 6.c Al 30 giugno 2006 la Società ha iscritto la svalutazione delle attività tedesche del Gruppo descritta al precedente paragrafo 4., pari ad Euro 30 milioni, in apposita riga del conto economico consolidato dopo il risultato operativo, inserendo nello schema di conto economico un nuovo risultato intermedio denominato “Risultato operativo al netto della svalutazione dell’avviamento”. Tale modalità di presentazione, che esclude dal risultato operativo la suddetta svalutazione evidenziando conseguentemente alla voce “Risultato operativo” una perdita di Euro 28,4 milioni anziché di Euro 58,4 milioni, è stata adottata dagli Amministratori in considerazione degli elementi di discrezionalità contemplati dai principi contabili di riferimento (IAS 1 - “*Presentation of Financial Statements*”) in termini di presentazione e classificazione delle voci di conto economico, attesa la mancanza, nell’ambito di tali principi, di una disciplina specifica della fattispecie in esame.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabrizio Fagnola
Socio

Milano, 30 ottobre 2006